

TERRITORIO INTERVENTI PER LO SVILUPPO



LAVORI PUBBLICI

Faenza in sosta. Il nuovo "piano" migliorerà viabilità e parcheggi.

N. 4
O t t
2011

LAVORI PUBBLICI

Nasce la "Collina degli Scivoli"

CONSIGLI DI QUARTIERE

Si vota domenica 23 ottobre
dalle 8.00 alle 20.00

ECONOMIA

Enologica, vini e cibi dell'Emilia-Romagna

Dir. Editoriale

Elio Pezzi

Dir. Responsabile

Claudio Facchini

Coord. red.

Paolo Savorani

In Redazione

Mauro Benerecetti, Giordana Bettoli, Gian Paolo Costa, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Cinzia Milandri, Elio Pezzi, Paolo Ravaioli, Paolo Savorani, Emanuele Tanesini, Pierangelo Unibosi

Hanno collaborato a questo numero

Fabio Anconelli, Antonio Bandini, Silvia Bandini, Veniero Bandini, Carla Benedetti, Gilberto Bucci, Donatella Callegari, Maria Chiara Campodoni, Ivan Caroli, Stefano Fartinelli, Giovanni Malpezi, Matteo Mammì, Giorgio Melandri, Maurizio Montanari, Domizio Piroddi, Servizio Elettorale, Andrea Venturelli, Francesco Villa, Claudia Zivieri



PROMUOVERE NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E RILANCIARE L'EDILIZIA SOCIALE

di Giovanni Malpezi*

s o m m a r i o

- IN PRIMO PIANO**
- 3 Promuovere nuovi insediamenti produttivi e rilanciare l'edilizia sociale di Giovanni Malpezi
- URBANISTICA**
- 4 L'area ex Neri è diventata un quartiere urbano di 13 ettari di Matteo Mammì
- LAVORI PUBBLICI**
- 6 Faenza in sosta di Claudia Zivieri
- 12 Nasce la "Collina degli Scivoli" di Claudia Zivieri
- ATTUALITÀ**
- 9 Consigli di quartiere. Si vota domenica 23 ottobre dalle 8.00 alle 20.00 a cura del Servizio Elettorale
- 11 Mutui prima casa, al via l'edizione 2011 di Andrea Venturelli
- ECONOMIA**
- 13 Enologica, vini e cibi dell'Emilia-Romagna di Giorgio Melandri
- GIOVANI E CITTADINANZA**
- 14 Servizio Civile: what's di Maria Chiara Campodoni
- SCUOLA**
- 15 Una "Festa" per chiedere una riforma di qualità della scuola italiana di Veniero Bandini
- SOCIALE**
- 16 Fondo anticrisi del Comune, erogati contributi per 126.800 € di Antonio Bandini
- RUBRICHE**
- 18 Bloc notes
- 22 Appuntamenti
- 26 Associazioni
- 27 Dal Consiglio Comunale
- 33 Grandangolo
- 34 Info
- 36 Gemellaggi
- 37 Faenza che era
- 38 Lo stato dell'Unione

A seguito dell'approvazione del Piano Strutturale Comunale associato, condiviso con gli altri Comuni del Faentino, è stato avviato in questi giorni il lavoro dell'ufficio di piano associato per redigere il Regolamento Urbano Edilizio (RUE), di fatto il nuovo Piano Regolatore della città.

Le sue caratteristiche principali sono tre: sicurezza (sismica, urbana, sociale...), sostenibilità (difesa dell'ambiente, risparmio energetico, energie rinnovabili...) e identità del territorio (valorizzazione di centro storico e campagne...).

Il RUE sarà definito omogeneizzando le normative dei Comuni della costituenda Unione della Romagna Faentina (*a tale proposito, si può leggere la riflessione del sindaco di Solarolo Fabio Anconelli, pag. 38*).

Inoltre, stiamo valutando la possibilità di procedere, parallelamente alla redazione del RUE, anche alla predisposizione di un POC (Piano Operativo Comunale) per l'urbanizzazione di nuove aree ad uso produttivo, dunque per promuovere una nuova fase di sviluppo economico di Faenza e del faentino.

Per quanto riguarda invece l'edilizia residenziale, tenendo conto delle attuali criticità del mercato immobiliare e come da programma del mio mandato, l'intenzione è quella di consentire esclusivamente interventi di edilizia sociale (alloggi ERP e ERS) e di puntare soprattutto al recupero del patrimonio edilizio esistente, specialmente nel centro storico e nella prima periferia urbana.

*Sindaco di Faenza

Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN Via Cabi, 16 - 48019 Faenza (Rn)
Tel. 0546.623710 - Fax 0546.625035
info@brilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Produzione commerciale: Luca Retini
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa
LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE

In copertina: Area industriale con il sottopasso di via Boaria (Foto Archivio Settore Territorio - Comune di Faenza).

L'AREA EX-NERI È DIVENTATA UN QUARTIERE URBANO DI 13 ETTARI

Le buone strategie urbanistiche incidono sulla qualità della città

4

di Matteo Mammini *

URBANISTICA



L'8 febbraio 1996 l'Amministrazione del sindaco De Giovanni pose fine a dieci anni di tentennamenti e attraverso una variante urbanistica (al Prg del 1983) affermò che la distilleria Neri doveva chiudere senza alcuna delocalizzazione.

Era dal 1986 che il problema Neri era sul tavolo delle varie giunte faentine con il

problema occupazionale in primo piano, lo spostamento della distilleria a valle della città e progetti di riconversione dell'area con volumetrie enormi (circa 360.000 mc). In un continuo alternarsi di proposte e contro-proposte, per lo più orientate a spingere in alto il livello economico dell'operazione, con la variante urbanistica del febbraio 1996 il Comune si appropriò di un'autonomia progettuale inusitata: vengono quasi dimezzati gli indici (circa 200.000 mc) di costruzione rispetto alle



Corridoi fra i serbatoi dell'alcol a metà degli anni '90 (Archivio Comune di Faenza).



Foto aerea della distilleria Neri a metà degli anni '90 (Archivio Comune di Faenza).

proposte iniziali e vengono anticipati rispetto al quadro normativo regionale i temi della bioedilizia, degli incentivi volumetrici, del recupero delle acque, dei bassi consumi energetici, del mix di attività e della qualità estetica da considerare quale condizione imprescindibile del progetto. Anche se la distilleria Neri cessò definitivamente di esistere intorno al 2003, si può con certezza affermare che questa variante urbanistica (approvata nel gennaio '97) pose fine ad ogni ulteriore aspettativa, ponendo per la prima volta il tema della qualità degli insediamenti come metro valutativo.

Sono passati esattamente 15 anni e nell'agosto del 2011 è stato inaugurato il pri-

mo stralcio del nuovo quartiere plurifunzionale con al centro l'area integrata Conad.

In 15 anni sono cambiate molte soluzioni e 4 legislature con 3 sindaci (De Giovanni, Casadio, Malpezzi), ma le strategie urbanistiche circa la qualità e sostenibilità sono state confermate e aumentate in occasione di ogni variante o modifica.

Infatti, nel novembre 2006 il Consiglio comunale approvò una variante per consentire a Conad di realizzare 4.500 mq di

superficie di vendita, ma vennero introdotte piazze pubbliche coperte, tetti verdi, fotovoltaico, percorsi pedonali di attraversamento del centro e grandi spazi a verde. Nel 2009 viene a conclusione uno dei più grandi cantieri del dopoguerra: con l'apporto decisivo di Conad e grazie ad un progetto del Comune di Faenza, premiato dallo Stato con un finanziamento importante, vengono interrati 13 chilometri di linea elettrica ad alta tensione con una spesa di 9 milioni di euro.



2006: progetto di trasformazione dell'area ex-Neri (Arch. A. Buccì).



Percorsi e piazze coperte del quartiere (Archivio Comune di Faenza).

E' la rinascita di un nuovo quartiere.

Il continuo confronto sulle soluzioni urbanistiche fra pubblico e privato ha portato alle scelte attuali visibili e giudicabili che, in sintesi, possono essere espresse da alcuni freddi numeri:

- il 70% dell'area viene restituito alla città per usi pubblici (circa 9 ettari di parcheggi, verde e percorsi);
- si attua il mix funzionale con il 50% di residenza, il 25% di commercio e il 25% di uffici e servizi;
- circa 14.000 mq di giardini pensili;
- circa 132 kw di pannelli fotovoltaici;
- una grande piazza coperta quale punto di riferimento del quartiere.

**Assessore all'Urbanistica*

FAENZA IN SOSTA

Il nuovo "piano" migliorerà viabilità e parcheggi

6

di Claudia Zivieri*



LAVORI PUBBLICI



Con l'incremento del numero degli automezzi e della mobilità nei centri storici il problema della sosta è divenuto in molte città elemento importante della qualità di vita.

In questi ultimi venti

anni in Italia, prima ancora che in molte città europee, abbiamo visto l'introduzione della sosta tariffata su strada e un nuovo approccio nella gestione di questo servizio, parte integrante del sistema della mobilità urbana, per regolamentare la domanda di accesso alle aree centrali della città, garantendo a tutti i cittadini il diritto di spostarsi e trovare facilmente un posto per parcheggiare in prossimità di uno dei tanti poli funzionali che il centro offre.

Nelle condizioni attuali e nelle previsioni future, è convinzione comune che non sia sufficiente garantire soltanto l'efficienza degli spostamenti: si tratta di mettere in pratica un'idea di città sostenibile, dove la mobilità, indispensabile per la vitalità della città, si armonizzi con l'equilibrio ambientale dei luoghi e degli spazi naturali.

Accessibilità e sostenibilità sono tra i principi ispiratori del Piano della Sosta del Centro Storico.

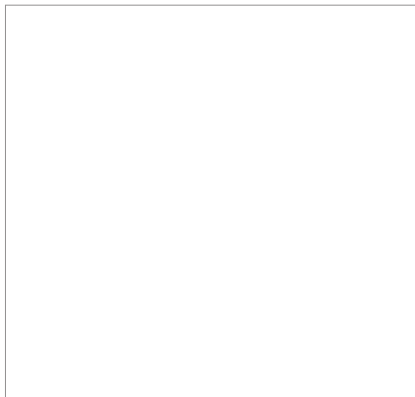
La conciliazione di questi principi è necessaria per garantire sicurezza ed affidabilità di movimento a tutti gli utenti della strada, intervenendo anche sulla riduzione del limite massimo di velocità del traffico veicolare all'interno del centro storico, per prevenire le emergenze ambientali, per valorizzare i luoghi centrali mantenendone la pluralità di funzioni, questione che rappresenta uno degli elementi per sostenere il piano di riqualificazione del centro storico, insieme a

molto altri fattori, come la promozione di immagine, l'arredo urbano, la ristrutturazione e la fruibilità di immobili di proprietà comunale, la riqualificazione dei negozi e il continuo sviluppo dell'offerta di iniziative, culturali e di intrattenimento in genere, che possano aumentare sempre di più la capacità di attrazione del centro storico.

Il Piano della Sosta mira ad individuare i primi elementi per una strategia collettiva di intervento nel medio - lungo periodo,



Parcheggio via Cavour (Archivio Comune di Faenza).



che renda attraente un sistema di mobilità collettiva integrato ed alternativo al mezzo individuale, che attribuisca pari dignità agli spostamenti effettuabili con modi di trasporto collaterali (a piedi, in bicicletta).

Per affrontare consapevolmente il tema della sosta che oggi non può più essere una immotivata e indifferenziata offerta di parcheggi, ma la conseguenza di una valutazione dello sviluppo di tutte le componenti della mobilità proiettate nel tempo, ci si è posti alcuni obiettivi prioritari che possono così riassumersi:

- migliorare l'utilizzo delle aree di sosta;
- migliorare la circolazione veicolare con conseguente riduzione dei tempi di ricerca del parcheggio;
- migliorare l'accessibilità al centro storico;
- fornire indirizzi di progetto per le nuove realizzazioni.

La proposta progettuale fa riferimento ai risultati di un approfondito lavoro di indagine per la ricostruzione delle caratteristiche dell'utenza che accede e sosta nel centro storico e individua le soluzioni operative per risolvere gli obiettivi prioritari indicati attraverso forme di regolamentazione della sosta.

Una prima fase di indagine ha riguardato il rilievo sistematico della domanda e dell'offerta di tutte le strade del centro sto-

rico, differenziando la sosta nelle varie tipologie (libera/ a disco orario/ a pagamento/ riservata).

La seconda fase di indagine ha riguardato il rilievo delle caratteristiche dell'attuale domanda di sosta (residente/ breve / media/ lunga) per valutare gli effetti conseguenti all'introduzione di diverse politiche di regolamentazione.

L'ipotesi progettuale prevede tre tariffe di sosta a pagamento (bassa/ media/ alta) individuate in base ai rilievi,

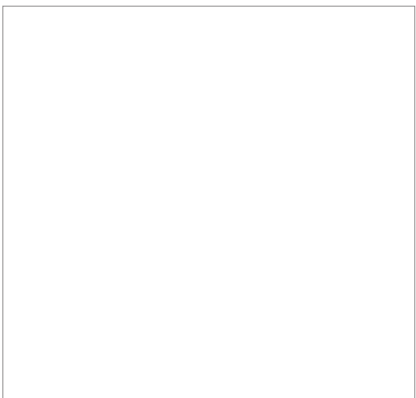
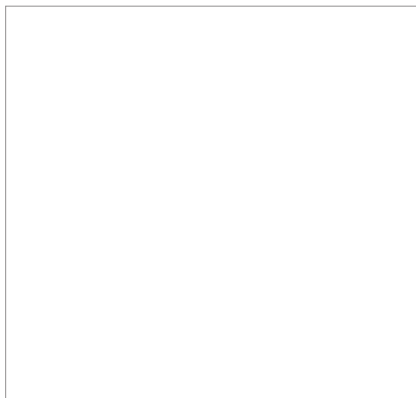
alla presenza di attività commerciali e alla vicinanza al centro; un orario continuato 8.00-20.00; abbonamenti ordinari e per residenti, nonché agevolazioni per auto elettriche o alimentate a gpl o gas metano.

E' prevista inoltre l'introduzione in tutto il centro storico di una Zona 30 Km/h al fine di tutelare la sicurezza dei pedoni.

**Assessore ai Lavori Pubblici*



Parcheggio Piazza 2 Giugno (Archivio Comune di Faenza).





CONSIGLI DI QUARTIERE

Si vota domenica 23 ottobre dalle 8.00 alle 20.00

DECENTRAMENTO

a cura del Servizio Elettorale

9

Domenica 23 ottobre 2011, dalle ore 8.00 alle 20.00, si eleggeranno i nuovi organismi consultivi: i consigli di quartiere. Potranno votare tutte le persone, italiane e straniere (nate prima del 23 ottobre 1995), iscritte all'anagrafe della popolazione residente prima del 23 ottobre 2010: 49.304 elettori. Ognuno voterà nel quartiere dove risultava residente il 22 agosto 2011 (vedi Tabella).

Organismi di Quartiere	Maschi	Femmine	Totale
BORGO	4.590	4.929	9.519
CENTRO NORD	7.936	8.875	16.811
CENTRO SUD	8.180	9.056	17.236
GRANAROLO	1.672	1.630	3.302
REDA	1.243	1.200	2.443

Gli elettori dei quartieri Borgo, Centro Nord e Centro Sud, dato il numero elevato, sono stati suddivisi in più sezioni secondo l'ordine alfabetico. Gli elettori del **Borgo** il cui cognome inizia con le lettere comprese da A a K voteranno nel seggio n. 1, mentre quelli il cui cognome inizia con le lettere da L a Z voteranno nel seggio n. 2. Nei quartieri Centro Nord e Centro Sud saranno istituiti 3 seggi.

Centro Nord, seggio n. 1: elettori il cui cognome inizia con le lettere da A a D; seggio n. 2: elettori il cui cognome inizia con le lettere da E a O; seggio n. 3: elettori il cui cognome inizia con le lettere da P a Z. **Centro Sud**, seggio n. 1: elettori il cui cognome inizia con le lettere da A a E; seggio n. 2: elettori il cui cognome inizia con le lettere da F a O; seggio n. 3: elettori il cui cognome inizia con le lettere da P a Z. A **Granarolo** e **Reda** sarà istituito un seggio unico per ogni quartiere.

Organismi di Quartiere	Seggi	Centri sociali	Indirizzi
BORGO	Nrr. 1-2	"Borgo"	Via Saviootti, 1
CENTRO NORD	Nrr. 1-2-3	"Casa Mita"	Via Filanda Vecchia, 21
CENTRO SUD	Nrr. 1-2-3	"Centro Sud"	Via Canal Grande, 46
GRANAROLO	Seggio unico	"Granarolo"	Piazza Manfredi, 1
REDA	Seggio unico	"Reda"	Via Biraandola, 100

I seggi saranno allestiti presso i rispettivi centri sociali (vedi Tabelle a pag. 10).

Per votare gli elettori dovranno esibire un documento di riconoscimento; non potranno entrare in cabina col telefono cellulare munito di fotocamera. Sulla scheda elettorale saranno riportati i nomi delle liste, in ordine di sorteggio, e i nominativi dei candidati, il cui numero è stato definito in base alla consistenza geografica dei quartieri (vedi Tabella con le liste, suddivise per quartiere, nella pagina seguente). Ogni elettore potrà esprimere un voto di lista tracciando un segno nel rettangolo con l'indicazione della lista scelta; potrà altresì esprimere 3 preferenze, tracciando altrettanti segni in ciascuno dei rettangoli contenenti nome e cognome dei candidati prescelti, i quali devono appartenere alla lista votata. In caso contrario, i voti di preferenza sono nulli; parimenti sono nulle tutte le preferenze nel caso in cui ne siano attribuite più di 3 (in tal caso resta valido il voto di lista, se espresso).

Per verificare il quartiere di appartenenza si può consultare lo stradario comunale sul sito istituzionale:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Faenza-informa/Convocazione-dei-comizi-elettorali-per-l-elezione-dei-Consigli-di-Quartiere>.

Una copia dello stradario è altresì disponibile presso l'ufficio elettorale (tel. 0546 691612) e presso i centri sociali.

COMUNE DI FAENZA - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE - 23 OTTOBRE 2011

QUARTIERE BORGO

Lista n. 1 Democratici Insieme	Lista n. 2 Faenza In Pole Position	Lista n. 3 Faenza Che Vuoi
Assirelli Giovanni	Zaccarini Christian	Emanuelli Mauro
Anconelli Mirco	Santolini Manuela	Maretti Stefano
Babini Bruno	Zaccarini Carlotta	Cani Paola
Brienza Giovanni		Pazzi Marco
Fagnocchi Natascia		Di Simone Elisabetta
Leonardi Eugenio		Tassinari Serena
Mazzotti Tania		
Palli Deianira		
Romboli Stefano		
Zama Patrizia		

QUARTIERE CENTRO SUD

Lista n. 1 Democratici Insieme	Lista n. 2 Comitato Faventia	Lista n. 3 Faenza Che Vuoi	Lista n. 4 Faenza In Pole Position
Campoli Silvana	Visani Emanuele	Loi Marco	Meconi Nicole
Carapia Viviana	Palma Tamara	Lega Stefano	Cortoli Piercarlo
Chiozzini Stefano	Ligresti Riccardo	Berti Michela	Melandri Claudio
Lombardi Laura			Bertaccini Marco
Monduzzi Luca			Minardi Barbara
Raggi Giulia			
Rinaldi Alan			
Saviotti Franco			
Tampieri Maurizio			
Zambrini Matteo			

QUARTIERE CENTRO NORD

Lista n. 1 Democratici Insieme	Lista n. 2 Faenza In Pole Position	Lista n. 3 Comitato San Rocco Onestà e Trasparenza
Bacchilega Laura	Zama Paolo	Abeti Romano
Biagi Beatrice	Cavina Carla	Bucci Sara
Bosi Niccolò detto "Cocco"	Casanova Gabriella	Capra Maurizio
Ferrucci Riccardo	Canepa Bianca Maria	Zappi Donatella
Gorini Claudio		
Lazari Maria		
Moretta Cesario		
Onomo Amana Barthelemy Cyriaque		
Oriani Nicola		
Pesquini Donatella		
Pelliconi Attilio		
Valgimigli Giuseppina		

QUARTIERE GRANAROLO

Lista n. 1 Cittadini per Granarolo	Lista n. 2 Democratici Insieme
Casadio Giorgia	Ancarani Francesca
Donati Elisa	Bianchi Eugenia
Donati Luca	Casadio Claudio
Montanari Romano	Casadio Davide
Montecchian Ugo	Donati Mirko
Nicolardi Sara	Paradisi Giulia
Ragazzini Giuseppe	Ricci Angelo
Solaroli Corrado	Vignodelli Simone

QUARTIERE REDA

Lista n. 1 Faenza In Pole Position	Lista n. 2 Democratici Insieme
Ragazzini Milena	Capra Daniele
Rosetti Raffaella	Lega Riccardo
	Ricci Rita
	Visani Ruggero
	Zoli Urbano
	Valenti Elisabetta

Liste ammesse Consigli di quartiere

QUARTIERI	LISTE
BORGO	1. DEMOCRATICI INSIEME
	2. FAENZA IN POLE POSITION
	3. FAENZA CHE VUOI
CENTRO NORD	1. DEMOCRATICI INSIEME
	2. FAENZA IN POLE POSITION
	3. COMITATO SAN ROCCO ONESTA' E TRASPARENZA
CENTRO SUD	1. DEMOCRATICI INSIEME
	2. COMITATO FAVENTIA
	3. FAENZA CHE VUOI
	4. FAENZA IN POLE POSITION
GRANAROLO	1. CITTADINI PER GRANAROLO
	2. DEMOCRATICI INSIEME
REDA	1. FAENZA IN POLE POSITION
	2. DEMOCRATICI INSIEME

Il tema della casa è giustamente considerato dai cittadini uno dei bisogni sociali più importanti della persona, anche perché permette di costruire quella che è la prima comunità di ogni società, la famiglia. L'Amministrazione comunale da tempo è attenta ed impegnata a risolvere il bisogno della casa in proprietà, attuando numerosi azioni dirette ed indirette.

Fra queste è particolarmente significativo l'intervento relativo ai "mutui prima casa": da oltre dieci anni accompagna i cittadini che intendono acquistare la propria prima casa a Faenza, diventando così un'iniziativa "tradizionale".

Nel 2011 tale strumento si rinnova: quest'anno il sostegno del Comune ai cittadini che intendono acquistare, o ristrutturare

casa verte non più sull'abbattimento delle quote interessi del mutuo, ma sul contenimento del tasso passivo.

L'Amministrazione manfreda ha infatti bandito prima dell'estate una gara tra le banche del territorio per spuntare il tasso migliore: la Bcc Ravennate e Imolese ha formulato la migliore offerta ed è dunque possibile, fino al 31 dicembre 2011, recarsi presso gli sportelli dell'istituto di credito e fare domanda di mutuo agevolato.

Di seguito qualche informazione utile:

- i soggetti beneficiari dei mutui agevolati "prima casa" sono i nuclei familiari (costituiti da una o più persone) e le famiglie ancora da costituire, senza altri immobili di proprietà al di fuori della prima casa da acquistare;
- i beneficiari non devono altresì superare i limiti di reddito fissati dall'apposito regolamento comunale;
- i mutui, a tasso fisso, o variabile, possono avere una durata fino ad un massimo di 30 anni;
- per l'apertura del mutuo non verrà applicata nessuna spesa di istruttoria, né effettuato alcun addebito delle rate di ammortamento.

Ulteriori informazioni si possono reperirsi nel sito web del Comune, all'indirizzo: <http://goo.gl/oaEQQ>.



Area residenziale "San Rocco": i nuovi condomini in fase di ultimazione limitrofi a via Ravegnana (Archivio Comune di Faenza - Settore Territorio).

*Settore Finanziario Comune di Faenza



Rottamare e Riciclare hanno in Comune solo le iniziali, perché i risultati portano in direzioni diametralmente opposte. Il Servizio Giardini del Comune di Faenza ha recuperato nel corso degli anni, durante le operazioni di manutenzione, pezzi di giochi per parchi pubblici, ancora in buono stato.

Che farne, però? Intanto si trovi un posto per accatastarli, poi si vedrà.

Così è stato fatto e grazie alla creatività dei tecnici e degli operatori del verde del Settore Lavori Pubblici, l'idea non è tardata ad arrivare.

Questa volta è toccato agli scivoli, lo spazio lo ha offerto il parco Vespignani, sito

in via Corbari (foto sotto, Archivio Comune di Faenza).

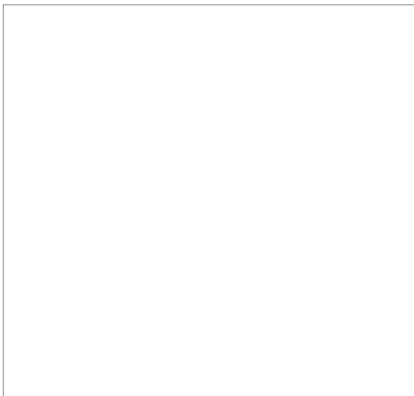
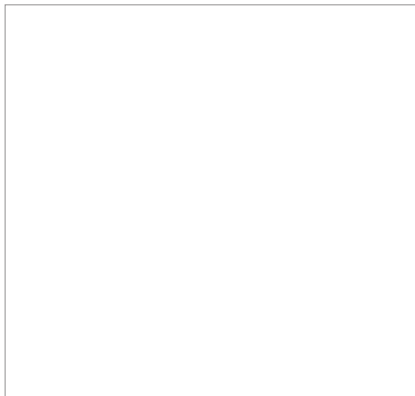
Terra di riporto per installare gli scivoli, legname per creare il percorso per accedervi ed i necessari approntamenti per rendere il percorso sicuro, piante per abbellire ed integrare l'installazione nel parco; mani esperte hanno amalgamato il tutto. Nasce la "Collina degli Scivoli".

Fondamentali sono state anche le sponsorizzazioni e le consulenze di alcune ditte del settore:

TLF srl, in particolare per gli aspetti realizzativi legati alla sicurezza nell'uso del gioco; Poliflor, per la posa dei greti e pietre di pronto effetto sulle scarpe; Vivai Bosetti, che ha provveduto alla piantumazione di cinque alberi ad alto fusto.

Questo progetto ha fatto rivivere materiali che diversamente sarebbero stati destinati alla rottamazione, per la gioia dei loro piccoli utilizzatori, dei genitori che da tempo chiedevano nuovi giochi per l'area, comportando un esborso economico minimo per l'Amministrazione comunale.

* Assessore ai Lavori Pubblici





Enologica (il programma si può leggere su www.enologica.org) è oggi molto diversa dalla prima edizione, datata 1998, quando a metà novembre, in occasione della visita di una delegazione della città francese di Bergerac, si organizzò un'accoglienza che aveva come protagonisti i vini del territorio faentino. Sembrano passati tanti anni e invece era appena ieri. L'Italia degli anni '90 riscopriva pian piano i suoi prodotti contadini rivedendoli in una luce nuova. Quello che era stato in qualche modo rifiutato dall'Italia del boom – che cercava di scrollarsi di dosso la cultura contadina fatta di duro lavoro e di fame – tornava con i suoi elementi positivi e con il valore simbolico dell'identità.

Da allora Enologica è cresciuta fino a diventare la manifestazione enogastronomica più importante dell'Emilia-Romagna. I dati – 140 cantine da tutte e nove le province della regione, i cuochi, gli artigiani del cibo, un calendario di degustazioni che coinvolge relatori di livello nazionale, le interviste del Caravanserraglio, migliaia di visitatori – faticano a raccontare la comunità che si è consolidata attorno a questa manifestazione. È questa l'anima vera di Enologica, il coinvolgimento di tutte le persone che in qualche maniera hanno a che fare con il cibo nella nostra regione e che ogni anno restano qualche giorno a Faenza, riconoscendole il ruolo di capitale cul-



Massimo Bottura, migliore chef al mondo per l'Accademia Internazionale della Cucina, sul palco del "teatro dei cuochi" ad Enologica 2010 (foto Susanna Corniani).

ture dell'enogastronomia dell'Emilia-Romagna. Faenza deve esserne orgogliosa e deve continuare ad investire in un evento che è un'occasione di racconto, ma anche di confronto, un momento di apertura e crescita in un mondo che sempre di più si chiude dentro al localismo più gretto. La nostra regione, per esempio, è piena di piccoli eventi cittadini e provinciali e Faenza è stata l'unica città che ha saputo costruire un evento di respiro. Se oggi tanti giornalisti italiani arrivano a Faenza con

il pretesto di Enologica e se tanto pubblico arriva a Faenza da tutta la regione, lo dobbiamo a questa capacità di visione.

Faenza è una piccola città e può ambire ad un ruolo importante nel suo sistema territoriale, solo se mantiene questa capacità intellettuale di essere provincia solo geograficamente.

Il centro del mondo oggi è dovunque ci sia qualcuno in grado di immaginarlo.

*Curatore di Enologica

GIOVANI E CITTADINANZA

SERVIZIO CIVILE: WHAT'S?

14

di Maria Chiara Campodoni*



GIOVANI



Cari ragazzi e ragazze, è tempo di Servizio Civile. Hai superato i 18 anni, hai finito la scuola, e adesso? Stai studiando all'università, ma vorresti qualcosa di più e non sai nemmeno cosa stai cercando...

Ecco l'occasione per te! Prenditi un anno di tempo

per riflettere, fai domanda per il Servizio Civile. Per i giovani dai 18 ai 28 anni c'è l'opportunità di dedicare un anno della propria vita a favore di un progetto solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno. Il volontariato infatti non è semplice assistenzialismo, è piuttosto incontro, relazione e crescita, per questo il

Servizio Civile è una scelta che cambia la vita, la tua prima ancora di quella degli altri. Per la nostra città sono stati approvati ben 8 progetti, suddivisi in aree differenti, dagli anziani agli adolescenti, dal disagio alla promozione culturale, per un totale di 22 volontari: 21 cittadini italiani e un cittadino straniero. Quest'anno poi, oltre alle associazioni che ogni anno promuovono il servizio civile - Caritas Faenza, Centro di solidarietà, Comunità Papa Giovanni XXIII, ARCI Servizio Civile - torna ad essere protagonista anche il Comune di Faenza, promuovendo ben 3 progetti. Attenzione però: il bando scade il 21 ottobre 2011, alle 14.



ISCRIVITI PRESTO!

Per saperne di più, ecco alcuni appuntamenti a cui non puoi mancare: Lunedì 17 ottobre, alle 17.00, nel Chiostro della Biblioteca Comunale vieni ad ascoltare le testimonianze dei ragazzi che stanno svolgendo ora il Servizio Civile; a seguire verranno presentati i progetti del bando 2011. Inoltre, siamo presenti con un banchetto tutti i martedì e giovedì pomeriggio, ore 16.00-18.00, sempre in Biblioteca, e il sabato mattina ore 10.00-12.00, in Piazza del Popolo, per rispondere alle tue richieste e per aiutarti nella compilazione della domanda. Ti aspettiamo!

**Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Servizi all'Infanzia*

PER INFORMAZIONI:

ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI del Comune di Faenza

Piazza Rampi, 1 (primo piano) tel. 0546 691051

lunedì, mercoledì e venerdì 9-13.30;

martedì e giovedì 9-13 e 14.30-16

mail: giovani@comune.faenza.ra.it

www.comune.faenza.ra.it

CARITAS FAENZA - MODIGLIANA

Pza XI Febbraio, 10 tel. 0546 693050 (333 3535575)

Mail: scv.caritasfaenza@gmail.com

CENTRO SOLIDARIETÀ DELLA CdO Faenza

Via Scalo Mercè, 2 Tel. 329 4540410

Mail: info@cdsfaenza.org

Ass.ne COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

Via San Domenico di Cesato, 7 Faenza Tel. 0546 061876

ARCI Servizio Civile Ravenna

Via G. Rasponi, 5 Tel. 0544 219721

Mail: ravenna@arciserviziocivile.it

Area	Progetto	Ente	N. Posti
PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:			
Assistenza Anziani	CRESCERE INSIEME AGLI ANZIANI 2011	ARCI Servizio Civile Faenza	2
Area Disabili	OLTREBARRIERE	Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII	3
Assistenza Disagio Adulto	PRONTO CHI ASCOLTA	Caritas Faenza	4
Centri di aggregazione adolescenti	BEST FRIEND FOREVER - BFF	Centro di solidarietà CdO	3
Assistenza Donne con minori	FE.NICE IN RETE CONTRO LA VIOLENZA	Comune di Faenza	2
Patrimonio culturale locale	NUOVI ACCESSI ALLE FONTI STORICHE	Comune di Faenza	2
Promozione culturale del territorio	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	Comune di Faenza	1
Centri di aggregazione adolescenti	BEST FRIEND FOREVER - BFF	CdO - Sede Castelbolognese	3
Promozione culturale del territorio	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	C. Faenza - Sede Castelbolognese	1
Assistenza Anziani	CRESCERE INSIEME AGLI ANZIANI 2011	ARCI Faenza - Sede Solarolo	1
PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE (per ragazzi stranieri):			
Assistenza Disagio Adulto	CORO A PIÙ VOCI	Caritas Faenza	1



SCUOLA

UNA "FESTA" PER CHIEDERE UNA RIFORMA DI QUALITÀ DELLA SCUOLA ITALIANA

di Veniero Bandini*

15

Da pochi giorni si è conclusa a Faenza la seconda edizione della "Festa provinciale della scuola", quest'anno orientata sul tema: **"La scuola è il loro futuro"**, che ha registrato la partecipazione di cittadini, genitori, studenti e docenti di molti degli istituti scolastici dell'obbligo e superiori attivi sul territorio della Provincia di Ravenna. Promossa dal Coordinamento dei presidenti dei consigli di istituto del Ravennate, attivo dal giugno dello scorso

anno, la "Festa della Scuola 2011" si è svolta sabato 15 ottobre nelle piazze del Popolo e Nenni, coinvolgendo anche i circoli scolastici dei Comuni della Unione della Romagna Faentina, a sostegno della scuola pubblica e della sua riforma.

La scuola italiana necessita infatti di una profonda riforma, che ne faccia davvero una scuola di qualità, in cui l'educazione, il sapere, la diffusione delle conoscenze, lo sviluppo del senso critico ne siano punti di

referimento indispensabili. La riforma non deve andare a scapito della formazione culturale degli studenti, ad esempio, tagliando laboratori e stage, diminuendo il numero dei loro docenti, oppure inserendo 'precari' impreparati, o, ancora, ridimensionandone le risorse per le attività ordinarie e per quelle a favore degli studenti diversamente abili. Una tale riduzione, oltre ad essere sintomo di una minore attenzione ai temi educativi e a provocare ulteriori difficoltà, comporterebbe un abbassamento della qualità scolastica complessiva, dunque nuove incertezze per il futuro dei nostri giovani. Tra l'altro, non va dimenticato che l'anno scolastico 2011-12 in Provincia di Ravenna è iniziato con meno dirigenti, nel senso che appena 6 istituti su 46 hanno un dirigente scolastico a tempo pieno, mentre gli altri ne hanno uno a mezzo servizio; 20 dirigenti, infatti, oltre all'incarico in un istituto, ne hanno ricevuto un secondo ad interim, ovvero in qualità di supplenti, in un'altra scuola.

La "Festa della Scuola" è stata dunque un'occasione per sensibilizzare i cittadini, ma anche per presentare proposte e dare un contributo al rinnovamento della scuola, perché, come è stato affermato, "se il futuro del nostro popolo è la scuola, è ad essa che bisogna guardare, non ad altro".



Uno scorcio di piazza del Popolo durante la "Festa della Scuola", per sensibilizzare genitori e cittadini sulla situazione scolastica. In primo piano, si notano tra gli altri, il dirigente del liceo "Ballardini" Rolando Giovannini, tra il docente Marco Tadolini e il vicario Federico Zanzi (Foto V. Bandini).

**Presidente del Coordinamento
dei presidenti dei Consigli di Istituto
della Provincia di Ravenna*

FONDO ANTICRISI DEL COMUNE, EROGATI CONTRIBUTI PER 126.800 €

16

di Antonio Bandini *



La difficile congiuntura economica continua a condizionare negativamente le famiglie, esponendole al rischio di povertà in quanto diverse imprese, anche nel territorio faentino, si sono trovate nelle condizioni di dover sospendere, o addirittura cessare l'attività.

Di fronte a questi eventi, il complesso ed articolato sistema di tutela del reddito dei lavoratori che sono in procinto di perdere, o hanno perso il posto di lavoro (Cassa Integrazione Guadagni, Indennità di mobilità e di disoccupazione), non è sempre sufficiente a sostenere le famiglie nei loro bisogni primari.

Si tenga conto che non sono così rari i casi in cui, più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare, siano state contemporaneamente coinvolte in criticità che hanno interessato diverse imprese.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo da destinare alle famiglie in cui, uno o più componenti, siano stati interessati da licenziamenti per cessazione, o per contrazione dell'attività lavorativa, o da sospensioni parziali o totali dal lavoro, a seguito dell'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni.

Si è ritenuto importante sostenere concretamente le famiglie (vedi foto di A. Veca), con un intervento economico che purtroppo non può essere risolutivo, ma che può comunque contribuire efficacemente ad evitare l'innescarsi di situazioni negative a cascata per i singoli nuclei e per la comunità nel suo insieme.

L'intervento è stato deciso dall'Amministrazione comunale di Faenza, d'intesa con le organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori dipendenti. Nell'anno 2011 sono stati erogati contributi a 120 lavoratori, per un importo complessivo di euro 126.800,00.

**Assessore ai Servizi Sociali*



BOTTEGHE STORICHE: ERRATA CORRIGE

Tra le otto botteghe storiche della città (vedi Faenza e' mi paes, n. 3/ settembre 2011, pag. 15), c'è anche il "Pastificio Artigianale di Daniele Lusa" (corso Saffi, 24/c), di cui, per un refuso, è stato pubblicato il nome sbagliato. Ce ne scusiamo con il titolare e i lettori.

A FAENZA UN'AREA CAMPER SERVICE

A metà settembre è stata aperta a Faenza una piazzola di scarico liquami dei camper, dando così soluzione a un problema avvertito da tempo da tutti i camperisti della nostra città. Infatti un'area attrezzata non esisteva più dalla chiusura, oltre due anni fa, di quella allora ubicata in via Provenza, costringendo così i camperisti faentini a recarsi nelle realtà vicine (Castelbolognese, Lugo, Bagnacavallo, ...). Questo nuovo servizio di scarico camper è stato attivo in una piazzola privata di via Granarolo, all'interno dell'area del distributore del metano (che ospita inoltre un autolavaggio self service e fai da te e un distributore di carburanti tradizionali), grazie alla disponibilità della proprietà dell'area e su sollecitazione dell'Amministrazione comunale faentina. Nella piazzola, alla quale si può accedere dietro il pagamento di un piccolo contributo attraverso un cancello chiuso con un lucchetto, è a disposizione dei camperisti uno scarico per i liquami. Per entrare il camperista deve recarsi presso l'ufficio del distributore di metano e prendere la chiave, lasciando un documento d'identità. Terminato il servizio riconsegna la chiave e provvede al pagamento, ritirando il proprio documento. Si è preferito scegliere questa soluzione, piuttosto che installare sul posto una gettoniera automatica, per prevenire eventuali furti a scasso delle monete della gettoniera. La piazzola è accessibile tutti i giorni dell'anno, negli orari di apertura del distributore di metano: dalle 6.00 alle 22.00. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione camperisti faentini Leone rampante, sta inoltre lavorando per realizzare un'area di sosta e rimessaggio camper. Si tratta di un'area video sorvegliata e recintata, adeguatamente attrezzata per la sosta dei camper anche per periodi lunghi, che darà la possibilità ai proprietari di questi mezzi di parcheggiare senza lasciarli in strada, non utilizzando così gli spazi destinati alle auto.

TRAFFICO, LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN CENTRO

Sono scattate l'11 ottobre scorso anche nella nostra città le misure di limitazione al traffico per tutelare la qualità dell'aria nelle città emiliane romagnole, sulla base all'accordo biennale (2010-2012) siglato a livello regionale da tutti i principali comuni.

In base all'ordinanza, dal 1° ottobre 2011 fino al 31 marzo 2012, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.30, è vietata la circolazione ai mezzi più

inquinanti in tutta l'area del centro storico di Faenza, quella compresa a grandi linee entro le vecchie mura. Il divieto riguarda i veicoli a benzina Euro 0 (ovvero immatricolati prima del 31.12.1992) e i veicoli diesel Euro 0 e Euro 1, oltre a quelli Euro 2 qualora siano sprovvisti di filtro antiparticolato.

Inoltre, dal 7 gennaio al 31 marzo 2012, tutti i giovedì, dalle ore 8.30 alle 18.30, il divieto di circolazione si estenderà anche agli altri veicoli privati (fatta eccezione per quelli autorizzati) con motore a benzina Euro 1, Euro 2 ed Euro 3, ai veicoli diesel Euro 3 non dotati di filtro antiparticolato, e ai ciclomotori e motocicli Euro 1. All'interno del perimetro urbano delimitato da viale Tolosano,, viale IV Novembre, via Mura Mittarelli, via Lapi e viale Stradone, è possibile accedere solo per raggiungere i principali parcheggi.

I divieti di circolazione non si applicano alle autovetture elettriche, ibride, alimentate a gas metano, Gpl, agli autoveicoli diesel conformi alla direttiva Euro 3 ed Euro 4 dotati di filtro antiparticolato, alle autovetture con almeno tre persone a bordo (car pooling) nonché alle auto condivise (car sharing), ai veicoli di emergenza e soccorso, a quelli di sicurezza pubblica, a quelli al servizio di persone invalide dotate di apposito contrassegno, ai veicoli di personale medico e paramedico in servizio, a ciclomotori e motocicli omologati conformemente alle direttive europee Euro 2 e Euro 3.

Ulteriori informazioni sull'ordinanza sul sito Internet del Comune di Faenza: www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Ordinanze.

PRO LOCO, 11 ITINERARI ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ

Prosegue fino al 17 dicembre prossimo la programmazione delle visite guidate autunnali della Pro Loco alle bellezze monumentali di Faenza. La rassegna, che festeggia quest'anno il suo quattordicesimo compleanno, vanta risultati di tutto rilievo: sono infatti oltre 13 mila i visitatori che dal 1998 a oggi hanno partecipato alle visite guidate, con una media di circa mille presenze l'anno, suddivise fra le due rassegne, quella primaverile e quella autunnale. L'ultima edizione, quella della primavera 2011, ha fatto registrare ben 527 visitatori, con una media di oltre 47 presenze per ogni visita (dodici in tutto gli itinerari proposti), con un record assoluto di presenze - 95 partecipanti - nella visita del 16 aprile scorso a Villa Emaldi.

L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Faenza e la Pinacoteca comunale, con il contributo della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, è finalizzata a promuovere la conoscenza del grande patrimonio artistico e culturale della nostra città. Undici gli itinerari proposti per questa nuova edizione autunnale: ancora una volta nel programma sono presenti alcuni degli istituti più prestigiosi della nostra città, quali la Pinacoteca comunale e Palazzo Milzetti, oltre a diversi itinerari all'interno della mura cittadine, nel forese e anche in altre realtà vicine.

Per tutti gli itinerari è obbligatoria la prenotazione (a partire dal sabato della settimana precedente ogni visita).

Informazioni e prenotazioni presso la sede della Pro Loco Faenza (Voltone Molinella, 2; tel/fax 0546 25231; e-mail: prolocofaenza@racine.ra.it), aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30 (chiuso domenica, lunedì e giovedì pomeriggio).

RESTAURATO IL PILASTRINO DI SANTA LUCIA

Nelle settimane scorse è stato riportato al suo originario splendore il pilastro di Santa Lucia, che si trova nell'omonimo quartiere, in angolo con la via Monte Brullo. Il manufatto, che presenta una bella immagine votiva della Madonna, era da tempo in condizioni di abbandono.

È stato un privato, il signor Luigi Toni, residente a Santa Lucia, a proporre alla fine del 2010 all'Amministrazione comunale di intervenire per sistemare il pilastro, facendosi personalmente carico di far fronte alle spese di sistemazione. Ottenuto il sì dell'Amministrazione comunale, l'intervento è stato effettuato in agosto dall'impresa edile Scardovi, incaricata dallo stesso Toni, nel rispetto delle caratteristiche costruttive e tipologiche del manufatto.

In questi giorni il Servizio Giardini del Comune di Faenza provvederà inoltre alla messa a dimora di alcuni arbusti alla base del pilastro, per abbellire ulteriormente l'area. Dall'Amministrazione comunale va un sentito ringraziamento al signor Luigi Toni, alla moglie, e alla consigliera comunale Ilaria Visani, anch'essa impegnata per questo intervento, che rappresenta un bellissimo esempio di collaborazione fra pubblico e privato per la salvaguardia del patrimonio pubblico.

LA "FIRA D'SAN PIR" NEI DISEGNI DI GIUSEPPE CANTAGALLI

La Biblioteca comunale Manfrediana, nell'ambito del ciclo "Tesori rivelati", finalizzato a promuovere il grande patrimonio dell'istituto culturale faentino, ospita fino al 15 gennaio 2012 una singolare esposizione dal titolo "Gianfuzy in mostra".

La mostra, allestita al primo piano della Biblioteca (via Manfredi, 14), raccoglie legni xilografici, testate originali della Fira d'San Pir e disegni di Giuseppe Cantagalli (1860-1926).

Giuseppe Cantagalli, notaio faentino, nipote del vescovo Gioacchino Cantagalli, fu un educatissimo intellettuale di fine ottocento, sempre gentile e amorevole verso i suoi concittadini.

Dalla sua creatività nasce il personaggio di Lovigi Gianfuzy, corrispondente del periodico "La Fira d'San Pir", di cui Cantagalli fu fondatore nel 1886 e che diresse fino alla sua morte, nel 1926.

Lovigi Gianfuzy era una sorta di auto-caricatura, faentino, abitante anch'esso, come Cantagalli, in via Bondiolo, che morirà ultranovantenne nel 1919 dopo aver raccontato per anni le sue innumerevoli vicende. Ogni storia inviata da Gianfuzy al direttore del periodico "La Fira d'San Pir" è corredata da xilografie, incise dallo stesso Cantagalli.

Le stampe xilografiche, realizzate su matrici in legno, sono di ridotte dimensioni, solitamente di formato rettangolare o quadrato. Il buffo Lovigi, figura di infantile ed eterno burlesco, resta nella memoria come maschera della città di Faenza accanto alle più note maschere nazionali, come Meneghino, Giandua, Pulcinella e Balanzone.

La sua immagine, le storie raccontate nei suoi legni vivono ancora nella loro semplicità nelle raccolte della Biblioteca comunale faentina, assieme a innumerevoli autografi e opuscoli donati da Giuseppe Cantagalli e dalla figlia Marianna Cantagalli Monti.

La mostra, a cura di Giorgio Cicognani, conservatore della Biblioteca comunale, è visibile negli orari di apertura dell'istituto: dal lunedì ai venerdì dalle 9.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

DUE NUOVI CASI PER COSMOHELP

L'associazione onlus Cosmohelp di Faenza, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna (assessorato alla Sanità) e gli ospedali di Bologna, Ferrara e Faenza, si sta occupando di due bambini giunti in Italia in agosto per essere curati: Klaus (Albania), di poco più di un anno, affetto da leucemia, e Sokhna (Senegal), bimba quattro anni e mezzo, con una grave forma di cardiopatia congenita. Klaus è ricoverato al S. Anna di Ferrara, dove resterà in terapia per diversi mesi, mentre Sokhna, effettuati gli esami preliminari alla Pediatria di Faenza, è stata sottoposta ad un delicato intervento cardiocirurgico al S. Orsola di Bologna, da cui sarà dimessa entro questo ottobre. Chi vuole aiutare tali bambini e gli altri seguiti dall'associazione, può versare il proprio contributo sul c/c intestato a: Cosmohelp, Banca di Romagna - Filiale Zona industriale di Faenza (codice Iban: IT 84 X 06205 23700 CC0130014500), oppure sul c/c intestato a: "Comitato Cuore Solidale", presso Cosmohelp Associazione onlus, Bcc Ravennate e Imolese (codice Iban: IT 33 L 08542 23705 011000129996).

TERZA FIERA SEMI DI FUTURO: TUTTA UN'ALTRA VITA

La 3ª Fiera "Semi di Futuro" si terrà a Faenza dall'11 (inaugurazione, ore 10.00) al 13 novembre 2011 presso il palazzo Esposizioni (corso Mazzini, 92), preceduta l'8 novembre (ore 20.30) dalla sfilata di moda "Slow Fashion" nella quale verranno presentati capi realizzati dall'associazione Garum utilizzando materiali riciclati e abbigliamento prodotto da artigiani del commercio equo e solidale.

Come nelle precedenti edizioni, i due temi principali della fiera sono l'economia solidale ed eco-compatibile e uno stile di vita consapevole, nel cui ambito si approfondiranno alcuni aspetti particolari. Ad esempio, nella sezione "Semi di Libertà", l'"economia carceraria", cioè le esperienze di cooperative di produzione che danno una occupazione e un mestiere ai detenuti, mettendo in atto quanto previsto dall'art. 27 della nostra Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di

umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"; oppure, la mostra "L'alternativa in pratica" realizzata dall'Associazione Progetti Alternativi Per Energia e Ambiente (cartelloni divulgativi, tecnologie applicabili alle nostre case) con visite guidate e laboratori per scuole e visitatori accompagnati da due esperti.

Altri eventi saranno dedicati a nuove forme dell'abitare (ad esempio, il "co-housing"), a microcredito e cultura "a chilometro zero"; sarà altresì aperto un bio-bar con prodotti locali ed equosolidali.

PINACOTECA, LE CONFERENZE E I CONCERTI DI OTTOBRE E NOVEMBRE

Ricco programma di iniziative e conferenze in Pinacoteca nei prossimi mesi di ottobre e novembre. Il 21 ottobre si terrà una conferenza sulla storia di Faenza guidata da Stefano Saviotti, in accordo con la Soprintendenza archeologica regionale, e dedicata alla presentazione di un cd-rom sulla storia della Commenda nel borgo di Faenza.

Seguiranno venerdì 28 ottobre e venerdì 18 novembre due conferenze sul settecento artistico faentino.

Nella prima la relatrice Giulia Palloni presenterà Resani e Bucci, due pittori naturalisti, e nella seconda la relatrice Anna Tambini presenterà due pittori sacri intimisti, Bosi e Foschini. Completano il programma una conferenza, l'11 novembre, di Marcella Vitali sulla mostra in corso a Palazzo Strozzi a Firenze e due concerti il 30 ottobre e il 6 novembre nella sala auditorium del Liceo Classico. Tutte le conferenze si terranno alle ore 17,30 in via S. Maria dell'Angelo 9.

15° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Scade il 20 novembre 2011 il termine per la consegna dei questionari compilati relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Il questionario compilato va consegnato in qualsiasi ufficio postale o all'Ufficio comunale di Censimento (via Severoli n. 7 - primo piano; telefono 0546 691292).

La grande novità di questo 15° Censimento è la possibilità di compilare il questionario direttamente via web. Sulla prima pagina del questionario è indicata infatti una password per accedere a un'area del sito Istat, che consentirà di inserire tutti i dati del questionario su un sito protetto predisposto dall'Istat.

Chi non ha la disponibilità a casa di un computer o di un collegamento internet ma desidera inserire on-line i dati del Censimento relativi alla sua famiglia, può recarsi presso l'Ufficio comunale di Censimento di via Severoli, dove sono disponibili dei computer per la compilazione.

E' inoltre attivo un numero verde gratuito - 800 069 701 - messo a disposizione dall'Istat per fornire assistenza alla compilazione del questionario.

Oltre ai dati relativi alle famiglie, vengono raccolti anche i dati sulle abitazioni, comprese le abitazioni non occupate, i dati sulle convivenze e i dati sugli edifici presenti fuori dai centri abitati, in quanto con apposita rilevazione svolta tra dicembre 2010 e marzo 2011 sono già stati rilevati tutti gli edifici situati nei centri abitati del Comune di Faenza.

Il Censimento è una rilevazione statistica effettuata ogni 10 anni, serve a "contare" la popolazione e a raccogliere informazioni che costituiscono il punto di partenza per individuare adeguate politiche e azioni di sviluppo, mettendo a confronto le diverse realtà territoriali del Paese.

L'Istat sarà inoltre presente in piazza del Popolo a Faenza, per l'intera giornata del 7 novembre 2011, per il Census Tour, tramite un minibus personalizzato con il logo ufficiale del Censimento, e un addetto fornirà tutte le informazioni per la compilazione del questionario e risponderà a ogni domanda. Maggiori informazioni e modalità di partecipazione sono disponibili sul sito dell'Istat: <http://censimentopopolazione.istat.it/default.html>.

GAMMADONNA® PREMIA ALIDA BELLOSI

Il Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile e Giovanile, GammaDonna®, la più importante manifestazione nazionale sulle tematiche d'impresa e di imprenditoria femminile e giovanile, tenutasi a Vicenza il 5 e 6 ottobre scorsi, ha assegnato una menzione speciale ad Alida Bellosi, direttrice dell'Istituto di Ricerca CNR-ISTEC di Faenza, con il 60% di personale femminile, per il contributo che l'Istituto dà alla ricerca applicata finalizzata alla creazione di imprese ad alto contenuto tecnologico.

La Cerimonia di premiazione ha avuto luogo mercoledì 5 ottobre, presso il Teatro comunale di Vicenza.

Ulteriori informazioni: Valentina Biasini - Rapporti con la Stampa CNR ISTEC - cell. 347 2423793 - e-mail: valentina.biasini@istec.cnr.it.

FESTA MONTAGNA UOEI: 45ª EDIZIONE

Torna dal 3 al 5 novembre alla sala Zanelli del Centro Fieristico di Faenza, la tradizionale manifestazione dell'Uoei dedicata alla montagna.

Tre le serate di incontri (alle ore 21 con ingresso libero).

Gli ospiti: giovedì 3, il rocciatore Mario Trimeri che ha scalato le 7 vette più alte dei sette continenti, accompagnato dal regista Ugo Antonelli (premio Guidarelli 2011); venerdì 4 "Le montagne nel cuore dell'Europa" con il Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano Sella Nevea e Passo Pramollo, Gabriella Paruzzim campionessa di sci fondo, vincitrice della 30 km alle Olimpiadi di Salt Lake City nel 2002 e della Coppa del mondo, e Ararad Khat-chikian, musher della scuola di sleddog (corse con cani da slitta); sabato 5, il maestro di sci e guida alpina, Simone Origone di Champoluc (Ao) che detiene il record mondiale di km lanciato, la "formula uno dello sci" 251,40 chilometri di velocità.

MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
web: www.micfaenza.it / www.micfaenza.org
Orari di apertura: 1 ottobre-31 marzo: da martedì a venerdì ore 9:30-13:30. Sabato, domenica e festivi 9:30-17:30. 1 aprile- 30 settembre da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00.
Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

fino al 30 ottobre 2011
La scultura dell'uomo della Sindone di Luigi Mattei
fino al 6 novembre 2011
Mandragora - Espongono gli artisti: Meris Angiolanti, Riccardo Benassi, Francesca Grilli

dal 20 novembre al 18 dicembre 2011 (inaugurazione: sabato 19 novembre, ore 18.00)
"Raimondesche. Viaggio tra miti e leggende"
di Francesco Raimondi

APERTURA SEZIONI PERMANENTI DEL MIC

dal 17 settembre 2011
Sezione Arte Sacra
22 ottobre 2011
Inaugurazione sezione permanente dedicata all'Estremo Oriente

CONFERENZE SULL'ARTE CERAMICA

da ottobre a dicembre 2011
programma sul sito www.micfaenza.org

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92. In gestione al Servizio Cultura
Info tel. 0546.691663

fino al 23 ottobre 2011

Personale di pittura di VITTORIO POLIDORI:
"Vestita di nudo"

5 e 6 novembre 2011

XIV Edizione FIERA DI SAN ROCCO, a cura di Accademia Medioevale

dall'11 al 13 novembre 2011

"SEMI DI FUTURO" - Fiera dell'economia solidale e del consumo consapevole - a cura di CEFF

dall'8 al 26 dicembre 2011

Personale di pittura di DANIELE CANTONI

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Volturne della Molinella 4/6
Comune di Faenza - Servizio Cultura, info
0546.691663. Ingresso libero

fino al 23 ottobre 2011

Mostra Ottobre Giapponese:

"Shodo la via della scrittura"
A cura del Comitato Ottobre Giapponese

29 ottobre - 20 novembre 2011

Mostra personale di ENRICO VERSARI

26 novembre 2011 - 8 gennaio 2012

Mostra personale di IVÒ SASSI

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;
Ingresso libero. e-mail: info@pinacotecafaenza.it
web: www.pinacotecafaenza.it

Orari di apertura
ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

Collezione Bianchedi Bettoli /Vallunga

Esposizione permanente

venerdì 21 ottobre, ore 17.30

Presentazione cd "La storia della Commenda", realizzato da Santa Cortesi, Miro Gamberini e Stefano Savioiti.

Interventi degli autori del cd e di Giuliano Bettoli.

venerdì 28 ottobre, ore 17.30

Per il ciclo: "Storia delle arti figurative a Faenza" Il Settecento.

Dott.ssa Giulia Palloni

La corrente naturalista: A. Resani e G.Bucci
Nell'occasione verrà inaugurata la mostra, accompagnata da apposito catalogo stampato, dedicata a "Naturae agrestis. Arcangelo Resani e Giulio Bucci: il naturalismo nell'arte faentina del Settecento" che resterà aperta fino a domenica 20 novembre.

venerdì 4 novembre

Consegna del premio Gianna Boschi, organizzazione dell'Associazione Italia Nostra di Faenza

venerdì 11 novembre, ore 17.30.

Dott.ssa Marcella Vitali

Introduzione alla mostra "Denaro e bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo della vanità" in Palazzo Strozzi a Firenze

venerdì 18 novembre, ore 17.30.

Per il ciclo "Storia delle arti figurative a Faenza" Il Settecento.

Dott.ssa Anna Tambini

La rappresentazione intimista: D. Bosi e F. Foschini

venerdì 25 novembre

Inaugurazione della mostra "Le frecce spezzate. Seicento anni di devozione della Madonna delle Grazie"

La mostra è nell'ambito del programma di celebrazioni del VI Centenario del culto della B.V. delle Grazie ed è realizzata in accordo con la Diocesi di Faenza e Modigliana con la collaborazione organizzativa del Rione Rosso. La mostra resterà aperta fino al maggio 2012.

PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna
Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015

sbas-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it

www.palazzomilzetti.jimdo.com

Orari di apertura, dal lunedì al sabato (compresi i festivi infrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora; domenica dalle 12.30 alle 18.30
domenica 23 ottobre 2011

Open day di biblioteche e musei della Romagna

(ingresso gratuito)

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2

Mostra: Faenza dall'Età Napoleonica alla Spedizione dei Mille

La mostra sarà aperta gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10-12 e 15-19
Info e prenotazione visite guidate per scuole: tel. 0546-691710

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

15-27 ottobre 2011

MARIA ELENA BOSCHI, ALESSANDRA DABROWSKI

29 ottobre - 10 novembre 2011

MARIO FERNANI, MAURO PETRINI

12-24 novembre 2011

MIRNA MONTANARI, MAURO TAMPIERI

26 novembre-8 dicembre 2011

DOMENICA PIELU-CAMILLA VAUSSURA

SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Oriolo. Mostre a cura del Rione Verde Faenza
Info tel. 0546.681281

MUSEO CARLO ZAULI

via della Croce 6
info: tel/fax 0546.22123; web: www.museozauli.it
info@museozauli.it

9 - 19 ottobre 2011

Residenza d'Artista: Salvatore Arancio

a cura di Guido Molinari

FIERE E MOSTRE

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)
e-mail: info@faenzafierte.it
web: www.faenzafierte.it

29-30 ottobre 2011 (9.00-18.00)

Mostra Ornitologica in Romagna 2011

5-6 novembre 2011

(sab. 14.00-18.00, dom. 10.00-18.00)

Mostra mercato disco usato

e da collezione-minerali-fossili

e pietre dure-collezionismo

6 novembre 2011 (10.00-19.00)

Mostra mercato giocattolo d'epoca

e da collezione

& mostra mercato del fumetto usato

e da collezione

18-20 novembre 2011 (orari da definire)

ENOLOGICA e Salone del Prodotto Tipico della Romagna

10-11 dicembre 2011

(sab. 9.00-18.00, dom. 9.00-17.00)

Mostra sociale colombofilia

TEATRO E MUSICA

STAGIONE TEATRALE 2011-2012

Info: www.academiperduta.it

Prosa

18, 19, 20 ottobre, ore 21.00
LEO GULLOTTA: "Il piacere dell'onestà"

23, 24, 25 novembre, ore 21.00
ANGELA FINOCCHIARO, MICHELE DI MAURO: "Open day"

19, 20, 21 dicembre, ore 21.00
ATTORI E TECNICI: "Trappola per topi"

Comico d'Autore

sabato 3 dicembre, ore 21.00
ALESSANDRO BERGONZONI: "Urge"

Favole

domenica 4 dicembre, ore 16.00
TANTI COSÌ PROGETTI: "I tre porcellini"

domenica 11 dicembre, ore 16.00
TEATRO DELLA TOSSE, TEATRINO BURATTINI DI LUZZATI E CERESETO: "Gli incredibili viaggi di Mr. Gulliver"

mercoledì 17 dicembre, ore 21.00 (fuori abbonamento)
TEATRO DUE MONDI: "Cuore"

Danza

giovedì 15 dicembre, ore 21.00
SLOVAK NATIONAL THEATRE: "Il lago dei cigni"

Operetta

domenica 27 novembre, ore 16.00
CORRADO ABBATI: "Il paese dei campanelli"

domenica 18 dicembre, ore 16.00
CORRADO ABBATI: "Can Can"

TEATRO MASINI

30 ottobre, ore 16.00
Spettacolo Lirico a cura dell'Associazione Lirica Pia Tassinari: "LUCIA DI LAMMERMOOR" di G. Donizetti

29 novembre, ore 21.00; 30 novembre (mattino, per le scuole)

Romagna Danza presenta: "BRIGATA SASSARI"

1 dicembre, ore 20.30
Spettacolo di beneficenza a cura di COSMOHELP in collaborazione con Faenza Danza

9 dicembre, ore 21.00

Serata di beneficenza a favore dell'Hospice Villa Agnesina a cura IOR con il musicista Stefano Bollani

14 dicembre, ore 21.00

Concerto di Natale a cura di Istituto Marri-S. Umiltà

17 dicembre, ore 21.00

Un pensiero alla bellezza a cura di Confartigianato Faenza

23 dicembre, ore 21.00

Concerto di Natale della Scuola di Musica "Giuseppe Sarti"

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7. Info: www.filodrammaticaberton.it
 prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535

La Filodrammatica Berton presenta:
"L'ULTIMO DE' DE MÉS"
 21, 22, 23 ottobre, ore 21.00

La Filodrammatica Berton presenta:
"LA VISITA DELLA VECCHIA SIGNORA"
 5, 6, 11 e 12 novembre, ore 21.00; 13 novembre, ore 15.30

La Filodrammatica Berton presenta:
"I GIGANTI DELLA MONTAGNA"
 25, 26 e 27 novembre, ore 21.00

La Filodrammatica Berton presenta:
"CENERENTOLA"
 9, 10 e 17 dicembre, ore 21.00; 11 e 18 dicembre, ore 15.30

AUDITORIUM DI S. UMLITA'

Via Pascoli, 15
 27 e 29 ottobre, 3, 8, 15, 22 e 29 novembre 2011
PAROLE STUPEFACENTI

Incontri a cura dei Servizi Sociali Associati

sabato 5 novembre 2011, ore 20.30
CONCERTO D'ORGANO a cura di Pro Loco

domenica 6 novembre 2011, dalle 15.30 alle 18.30

VISITE GUIDATE a cura di Pro Loco

sabato 12 novembre 2011, dalle 8.00 alle 15.00

CONGRESSO DI ASSISLA in collaborazione con ASL

sabato 19 novembre 2011, dalle 14.00 alle 19.00
LIBERA UNIVERSITA' PER ADULTI

AUDITORIUM DI PALAZZO DEGLI STUDI

Via S. Maria dell'Angelo, 1
 domenica 30 ottobre 2011, ore 17.00
 a cura dell'Associazione "Amici dell'Arte" - Faenza
 in collaborazione con l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba Circolo di Ravenna
W.A. Mozart - Sonata in mi minore K. 304
Evelio Trieses Ferrer, violino e Roberto Satta, pianoforte

domenica 6 novembre 2011, ore 17.00
 a cura dell'Associazione "Amici dell'Arte" - Faenza
Concerto di MATTIA DEMETZ, fisarmonica diatonica

GRUPPO TEATRALE "ANGELO SOLAROLI"

Palazzo Mazzolani, Piazza San Domenico, 1
 Info: gtasolaroli@libero.it
 11-12-13-18-19-20 novembre 2011, ore 21.00
TANTO GENTILE E TANTO ONESTA...PARE!
 Regia di Michele Gaudenzi

CHIESA DI SAN BIAGIO

Via Strocca di San Biagio, 9
 domenica 23 ottobre, ore 16.00
 a cura dell'Associazione Musicale "G. Fattorini"
 in collaborazione con Parrocchia di S. Biagio
CONCERTO
 Ficcardio Tanesini, Organo Claudia Bettioli, Voce di Contralto
 Musiche di A. Vivaldi, B. Marcello, J.S. Bach
 Ingresso gratuito

CHIESA DI SANT'AGOSTINO

Piazza Sant'Agostino, 3

sabato 29 ottobre, ore 21.00
 a cura dell'Associazione Musicale "G. Fattorini" in collaborazione col Circolo ANSPI S. Agostino
CONCERTO DEL CORO "MULINO MISTICO"
 Direttore M.o Paolo Bacca
 Musiche polifoniche classiche - Ingresso gratuito

FESTE & CERIMONIE

GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

venerdì 4 novembre 2011
Cerimonie di omaggio ai Caduti della Prima Guerra Mondiale
 ore 11.00, Chiesa dei Caduti (Corso Matteotti), S. Messa
 ore 11.45, Cimitero dell'Osservanza, visita delle Autorità ai sepolcri dei soldati della 1^ Guerra Mondiale

67° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI FAENZA DAL NAZIFASCISMO

sabato 17 dicembre 2011
 ore 9.00 Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti) S. Messa
 ore 9.45 Corteo fino a Piazza del Popolo - Loggia inferiore del Palazzo Comunale, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dei Caduti della Resistenza e per la Libertà - Area Torre dell'Orologio, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dedicata alle Vittime Civili faentine della Seconda Guerra Mondiale

ALTRI EVENTI

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA'
 a cura di PRO-LOCO (0546/25231). Autunno 2011

sabato 22 ottobre, ore 14.30 - ritrovo: Piazzale Pancrazi (in pullman)

STORIA E ARTE IN VAL LAMONE
 domenica 6 novembre, pomeriggio
FIERA DI SAN ROCCO: PALAZZO MILZETTI, CHIESE DI SAN ROCCO E SANT'UMLITA', PINACOTECA COMUNALE

sabato 12 novembre, ore 15.00 - ritrovo: Piazzale Pancrazi (in pullman)

TAMO - MOSAICO FAENTINO
 sabato 19 novembre, ore 10.30 - ritrovo: Chiesa di S. Giovanni di Dio - Corso Mazzini

IL PATRIMONIO D'ARTE DELL'OSPEDALE DI FAENZA
 sabato 26 novembre, ore 15.00 - ritrovo: Pro Loco - Voltone della Molinella (in bici)

ARCHITETTURA CONTEMPORANEA A FAENZA: SCUOLA DON MILANI

sabato 3 dicembre, ore 15.00 - ritrovo: Via Zanelli, 4

ARTISTI FAENTINI IN UN PALAZZO STORICO
 sabato 10 dicembre, ore 15.00 - ritrovo: Piazza XI Febbraio, 10

LE STANZE RITROVATE NEL MUSEO DIOCESANO
 sabato 17 dicembre, ore 15.00 - ritrovo: Pinacoteca Comunale - Via S. Maria dell'Angelo, 9

"LE FRECCE SPEZZATE. 600 ANNI DI DEVOZIONE DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"
 Mostra in Pinacoteca



CONFRONTI D'AUTUNNO 2011 - XX EDIZIONE:

"UMANITÀ DOMANI"

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CULTURA POPOLARE - "BIBLIOTECA "ZUCCHINI" - FAENZA

venerdì 21 ottobre, ore 20.30 - Sala "Dalle Fabbriche", Via Laghi

"Fra presente e futuro, un'emergenza educativa?" Relatori: Sergio Belardinelli e Luigina Mortari

venerdì 28 ottobre, ore 20.30 - Sala Consiglio Comunale

"Fra diritti e doveri: prospettive della cittadinanza"

Relatori: Ugo De Siero e Andrea Segre

venerdì 4 novembre, ore 20.30 - Sala "Dalle Fabbriche", Via Laghi

"Umanità domani: fra etica, fede e scienza"

Relatori: Umberto Curi e Vittorio Possenti

SALONE DELLE BANDIERE

dal 15 al 30 novembre 2011

Mostra Scuole Materne Private

dal 22 al 29 dicembre 2011

Mostra "Sport e disabilità"

FIERA DI SAN ROCCO

A cura del Comitato Fiera di S. Rocco

domenica 6 novembre 2011 (tutto il giorno) - Via Fiera, Via Cavour e zone limitrofe

Appuntamento annuale con fiera medioevale, stand gastronomici, mercati e mercatini tipici.

Visite guidate ai monumenti - Spettacolo di chiusura.

GRANAROLO - Associazione Starinsieme

Festa paesana di ambiente e caccia

dal 9 al 14 novembre 2011

CENTRO SOCIALE BORGO

Info: 0546 32558

Corsi di ginnastica, ballo, cucina, ricamo, chitarra e altro

con inizio da ottobre 2011

Halloween

31 ottobre, dalle ore 16.00, in Via Saviotti

CINEMA TEATRO FELLINI

Piazza S. Maria Foris Portam, 2

Info: info@salafellini.it

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione

per info: www.palodi/faenza.it

PASSEPARTOUT FAENZA - Associazione Culturale

Corsi week end - Docente Prof. Giovanni Cimatti

c/o sala didattica Ceramica and Colours - Via Pana, 34 Faenza

(orari: sabato 9.00-18.30; domenica 9.00-16.00)

Pittura che vola-Decalcomania fai da te

sabato 22 e domenica 23 ottobre

Labirinto ceramico - Come entrare nell'arte della ceramica

sabato 12 e domenica 13 novembre

SPAZIOPILATES

Via de Gasperi, 115/3 Faenza www.spaziopilates.it

a cura di ASCD YOGA OM - info: 339 3409780 (Elisabetta) 333 2044788 (Nicoletta)

A SpazioPilates il "Movimento intelligente"

Corsi di Yoga, Pilates e posturale e lezioni individuali

Corsi specifici per Yoga in Gravidanza e Pilates per la Donna

SPORT

XX Convegno della Associazione Italiana Medici di Ciclismo

"Venti volte AiMeC. Esperienze sul campo, contributi scientifici e proposte dei Medici Sportivi del Ciclismo"

Faenza - Class Hotel - 18-19 novembre 2011

PALACATTANI

Domenica 6 novembre 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA - POOL COMENSE

Camp. serie A/1 Femminile

Domenica 20 novembre 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA - LAVEZZINI PARMA

Camp. serie A/1 Femminile

Domenica 4 dicembre 2011, ore 18.00

C.A.FAENZA - LIOMATIC UMBERTIDE

Camp. serie A/1 Femminile

Sabato 17 dicembre 2011, ore 20.00

C.A.FAENZA - CRAS TARANTO

Camp. serie A/1 Femminile

Domenica 9 ottobre 2011, ore 18.15

AGET IMOLA - GIORGIO TESI GROUP PISTOIA

Camp. serie A/2 Maschile

Domenica 16 ottobre 2011, ore 18.15

AGET IMOLA - SIGMA BARCELONA

Camp. serie A/2 Maschile

Domenica 30 ottobre 2011, ore 18.15

AGET IMOLA - ASSI BASKET OSTUNI

Camp. serie A/2 Maschile

Domenica 13 dicembre 2011, ore 18.15

AGET IMOLA - UMANA VENEZIA

Camp. serie A/2 Maschile

Domenica 27 novembre 2011, ore 17.00

AGET IMOLA - MARCO POLO SHOP'IT FORLI

Camp. serie A/2 Maschile

Domenica 18 dicembre 2011, ore 18.15

AGET IMOLA - CENTRALE DEL LATTE BRESCIA

Camp. serie A/2 Maschile

PALABUBANI

Sabato 22 ottobre 2011, ore 17.30

MERCOM FAENZA - FEMM. SAN MARINO

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

Sabato 5 novembre 2011, ore 17.30

MERCOM FAENZA - SAR ELETTRONICA CESENA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

Sabato 26 novembre 2011, ore 17.30

MERCOM FAENZA - BIA COUSCOUS ARGENTA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

Sabato 10 dicembre 2011, ore 17.30

MERCOM FAENZA - ROMAGNA EST BELLARIA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

STADIO BRUNO NERI

Domenica 30 ottobre 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO - TROPICAL CORIANO

Camp. Eccellenza

Domenica 13 novembre 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO - MISANO

Camp. Eccellenza

Domenica 27 novembre 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO - COPPRESE

Camp. Eccellenza

Giovedì 8 dicembre 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO - SAVIGNESE

Camp. Eccellenza

Domenica 11 dicembre 2011, ore 14.30

FAENZA CALCIO - OZZANESE

Camp. Eccellenza

ACCADEMIA PERDUTA E IL "MASINI"

Tutti i protagonisti della stagione 2011-12

26

di Ivan Caroli

ASSOCIAZIONI

Reduce da una fortunata stagione che ha visto un incremento di abbonati di ogni sua rassegna, il teatro Masini di Faenza è pronto ad aprire il sipario sulla prossima stagione teatrale, organizzata da Amministrazione comunale ed Accademia Perduta/ Romagna Teatri, con il prezioso contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Tampieri Financial Group e Sfera – Farmacie Comunali Faenza, Imola, Medicina.

La nuova stagione del "Masini" sarà caratterizzata dalla particolarità esclusiva di avere in programma molti "debutti nazio-

nali" e da una serie di importanti novità, tra cui spicca il nuovissimo progetto "Protagonisti", votato ad ampliare l'offerta del teatro ad espressioni artistiche molto particolari, che diventino, per il pubblico, vere e proprie "esperienze", portate in scena da artisti che "protagonisti" lo sono di fatto: Paolo Rossi, il "mentalista" Francesco Tesei, Corrado Augias e Ivano Marescotti. La stagione di Prosa vedrà alternarsi sul palcoscenico faentino un'ampia carrellata di nomi molto amati dal pubblico italiano. L'apertura sarà affidata alla "prima" del riallestimento di Il piacere dell'onestà di

Luigi Pirandello, che avrà per protagonista Leo Gullotta; il "Masini" avrà poi l'onore di ospitare le prove e l'"anteprima" del nuovo spettacolo di Angela Finocchiaro (*nella foto*), Open day. Gli Attori & Tecnici saranno quindi protagonisti del giallo Trappola per topi, tratto da un famoso romanzo di Agatha Christie. "Prima nazionale" anche per L'apparenza inganna, divertente commedia degli equivoci interpretata da Maurizio Micheli e Tullio Solenghi. Glauco Mauri e Roberto Sturno, già tante volte applauditi sul palcoscenico del "Masini", porteranno poi a Faenza la loro ultima fatica: Quello che prende gli schiaffi. Lo spettacolo successivo sarà un grande classico shakespeariano: Otello, portato in scena dal grande Massimo Dapporto. A chiudere il cartellone: Tutto su mia madre, adattamento per il palcoscenico del capolavoro di Almodovar. Il calendario è completato dagli esilaranti appuntamenti di teatro Comico, dalle Favole della domenica pomeriggio, per bambini e famiglie, e dai tradizionali appuntamenti con Danza e Operetta.



Archivio Accademia Perduta/RT.

Tutti i dettagli di spettacoli, abbonamenti e biglietti su: www.accademiaperduta.it.
Info per il pubblico: tel. 0546 21306
www.accademiaperduta.it.



NUOVO PIANO SOSTA, SOLO NUOVA TASSA PER CHI VIVE E LAVORA IN CENTRO STORICO

Se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora, ecco il nuovo piano sosta per il centro

della Giunta Malpezzi.

Cosa prevede? Il pagamento della sosta in tutto il centro storico, il pagamento annuale per chi abita in centro di 80 euro per la prima auto e 120 euro per le altre (e vale solo per il rione di residenza!) e per chi lavora un abbonamento annuale di 325 euro. Faenza aveva bisogno di questa nuova tassa? Secondo noi assolutamente no!

Mentre si aprono nuovi centri commerciali dopo il cavalcavia (che allontaneranno utenza e traffico in centro) senza individuare nuovi parcheggi all'interno delle mura, si pensa di tassare chi vive e lavora in centro!

Tutto questo è assurdo, si vuole tassare chi vive in centro (senza tenere conto di reddito e nucleo familiare) e voler far chiudere altri negozi all'interno del centro storico?

Si cerchi prima di individuare altri parcheggi con la costruzione del nuovo centro merci liberando posti nei pressi della

stazione, si provveda alla costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco, liberando altri posti nei pressi della stazione delle corriere, poi si elabori, tra un paio di anni, un nuovo piano sosta tenendo conto delle reali esigenze di chi vive e lavora in centro. Poi, tra poco, avranno inizio i giovedì di blocco traffico in centro contro l'inquinamento da polveri sottili, anche qui si penalizza chi vive e lavora in centro, da

anni ci chiediamo si inquina solo in centro? Sicuramente no!

Da quando è aperto il nuovo Conad Filanda sul cavalcavia e in Via Granarolo vi sono file di auto a volte chilometriche, chiediamo alla Giunta ed al Sindaco, ma queste auto non emettono pm10?

Allora viene spontaneo un appello al nostro Sindaco, pari opportunità tra esercizi commerciali in centro e fuori ed un no forte al nuovo piano sosta per chi vive e lavora in centro e non vuole pagare nuove tasse!

Francesco Villa



Veduta aerea del cuore della città.



È BELLA LA NOSTRA CITTÀ?



"Com'è bella la città, com'è grande la città ...coi magazzini, le scale mobili, coi grattacieli sempre più alti e tante macchine sempre di più...". Prendiamo in prestito dal solito Gaber questo passaggio, per ricordare che la Faenza degli ultimi anni ha brillato per caos, cementificazione e grande, grande, grande distribuzione.

Non c'è da inventare granché, per la nostra Amministrazione, basta che inizino a fare qualcosa di quanto dichiaravano nella Linee Programmatiche per il quinquennio di loro competenza, dove il paragrafo sull'urbanistica ha titolo semplicemente "Per

Le foto di questa rubrica provengono dall'archivio di Mauro Benericetti (Settore Territorio - Comune di Faenza).



uno sviluppo sostenibile". Cos'è stato fatto in ottica di sostenibilità in quest'anno e mezzo? La costruzione o l'allargamento di centri commerciali? In centro si sono moltiplicate le impalcature attorno ai vecchi ed illustri edifici di cui si era promesso il recupero, ma solo per proteggere i passanti dalla caduta di frammenti dei medesimi (sic!). Se mancano, come mancano, i soldi per un recupero, a causa dei tagli ai fondi per gli Enti locali, occorre trovare formule d'intervento diverse, ma non possiamo lasciarli andare in malora. I soldi "maledetti" che verranno dalle concessioni al nuovo maxi centro commerciale, vadano prioritariamente al recupero degli edifici, all'armonizzazione degli arredi ed al miglioramento della vivibilità del nostro prezioso centro storico. Dobbiamo portare in centro le persone, non le macchine.

Maurizio Montanari



PRIORITÀ URBANISTICHE PER LA CITTÀ



Sostengo che l'Amministrazione comunale debba perseguire la possibilità di offrire nuove aree edificabili industriali, affinché si possano intercettare ed attrarre nuove realtà produttive. Quindi, ben venga la realizzazione di un POC (Piano Operativo Comunale) produttivo,



La rotonda di via Corgin nella nuova area produttiva limitrofa al casello della A14.

vo, contestualmente o immediatamente dopo l'approvazione del RUE (Regolamento Urbano Edilizio). Nella stesura del RUE stesso, pertanto, bisognerebbe predisporre uno strumento che sappia garantire la flessibilità necessaria alle imprese che intendono svilupparsi e consolidarsi, ovviamente rispettando il quadro normativo nazionale e regionale.

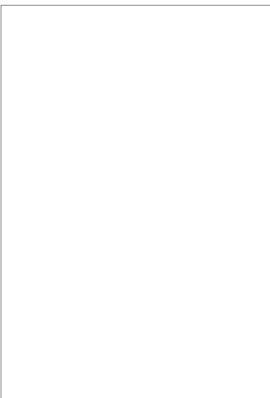
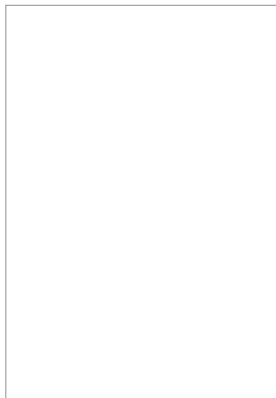
Ulteriori interventi della nostra Amministrazione devono essere rivolti ad aiutare le famiglie in difficoltà nel pagare il canone di locazione o la rata del mutuo, emergenza di oggi aggravata dalla crisi. Sarebbe, quindi, utile individuare le condizioni per aumentare il patrimonio di apparta-

menti pubblici o a prezzi convenzionati, da destinare alle famiglie più in difficoltà.

Ben venga la realizzazione di nuovi parcheggi in favore del centro storico, problema che dopo decenni pare in via di risoluzione.

Sarà, invece, di difficile realizzazione in tempi brevi, per carenza di fondi, un asse viario che colleghi direttamente il casello dell'autostrada alla via Emilia direzione Forlì, al fine di evitare di dover passare necessariamente sul cavalcaferrovia. Speriamo si trovino un giorno le risorse e si possa togliere dal libro dei sogni questa importante arteria stradale.

Domizio Pirroddi





UTILIZZO DEGLI SPAZI CONTRO IL DEGRADO



Come si combatte il degrado in centro storico?

Evitando con tutte le forze di abbandonarlo, evitando di creare aree dismesse e lasciate a se stesse, vivendolo il più possibile. La ricetta è semplice, ripetuta allo sfinimento, eppure la nostra città pare soffrire di un male incurabile. Alcuni dei palazzi più antichi e importanti del nostro centro storico risultano irrimediabilmente danneggiati, altri, persino più prestigiosi, si avviano ad un declino che pare inarrestabile.

Se da una parte, è indubbio che le leggi nazionali in materia di agibilità e sicurezza degli stabili spesso legano mani e piedi alle amministrazioni locali, impedendo di fatto l'uso di locali ed edifici storici, dall'altro, non si può negare che questo continuo abbandono di spazi in pieno centro sia causa e motore di degrado. Pensiamo che sia compito dell'Amministrazione comunale riuscire a trovare soluzioni rapide ed economiche per invertire questa rovinosa rotta. Non pensiamo solo a spazi che ormai risultano del tutto compromessi (come la chiesa dei Servi e le case Manfredi), ma anche, ad esempio, al salone del Podestà, alla sala dei Cento Pacifici, allo stesso Palazzo Laderchi.

Gli spazi abbandonati muoiono molto in fretta e non vorremmo certo dare l'addio definitivo al Palazzo del Podestà; forse sarebbe veramente il caso di tornare a ragionare su interventi minimi che consentano almeno l'uso ad associazioni e riunioni per attività non pubbliche, in modo da rallentare e possibilmente invertire il processo di decadimento attuale.

Se è vero che le risorse comunali sono nulle o quasi, riteniamo sia necessario operare perché questi spazi trovino forme d'uso alternative e parziali, in attesa di tempi migliori; riempire gli spazi è la migliore cura contro il degrado cittadino.

Silvia Bandini



Vista aerea dell'intero complesso residenziale dell'area Peep di Santa Lucia.



GOVERNO DEL TERRITORIO



La vivibilità del nostro territorio è un fattore decisivo, sia per la competitività, sia per la qualità della nostra vita. L'obiettivo che ci poniamo, come Lega Nord, è quello di migliorare il sistema territoriale nel suo insieme, ritenendo importante promuovere la bellezza degli aspetti naturali e la qualità degli insediamenti e delle strutture urbane e produttive.

La difesa e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, la difesa della nostra cultura, l'uso più razionale ed efficiente delle



risorse e la cura per la bellezza dei luoghi in cui viviamo, non sono solo un investimento per il futuro, ma anche la condizione per una migliore qualità della vita di oggi. Occorre, secondo la Lega Nord, dare valore ai nostri territori attraverso azioni che ne accrescano l'attrattiva, la promozione delle identità storiche e culturali, la dotazione di servizi e ricettività, l'accessibilità delle reti di trasporto, nel giusto equilibrio tra sviluppo e conservazione.

In sintesi:

- Favorire un connubio ottimale tra pianificazione-sviluppo e tutela dell'ambiente;
- Riduzione del consumo di suolo e delle nuove costruzioni, a favore del recupero del patrimonio edilizio esistente e della riqualificazione;
- Recupero dei centri storici, quale patrimonio unico legato alla tradizione;
- Riqualificazione degli edifici di proprietà

comunale e pubblica da adibire ad attività sociali e culturali;

- Riqualificazione urbanistica dei centri, delle aree verdi, degli spazi pubblici e dell'illuminazione, al fine di renderli più vivibili e sicuri;
- Puntare sulla riqualificazione delle aree dismesse, non in termini speculativi, ma per riqualificare e salvaguardare gli spazi interni alla città, soprattutto le aree verdi.

Stefano Fantinelli



Piazza del Popolo.



SABBIA A PALATE SU TERRE NALDI



Dopo tanto penare, aspettare e discutere qual è la decisione che con indomito coraggio e sprezzo del pericolo la Giunta Malpezzi ha preso in merito alla vicenda del "buco" di 740.000,00 € dovuto alla gestione della società Terre Naldi? Non fare nulla! Va bene così! E purtroppo non è uno scherzo: i faentini che hanno eletto questa giunta e questo sindaco sappiano che nella gestione dei beni comunali si può fare quasi tutto, tanto non succede nulla! La relazione del sindaco consegnata ai capigruppo è un patetico arrampicarsi sugli specchi per addivenire alla scontata conclusione che non va bene rivalersi, per-



Vista dell'area residenziale circostante via Filanda Vecchia (zona ex Apida).

ché in una causa ci sono dei rischi... Qual è la lezione che viene da un atteggiamento siffatto? Che probabilmente la famosa spinta innovativa di Malpezzi è già finita e da "rivoluzionario trasparente ed innovativo" dell'amministrare la cosa pubblica è diventato, in poco più di un anno, un pallido esecutore dei voleri del "sistema" che l'ha oramai assimilato. È inaccettabile questo intendimento per alcuni motivi molto semplici: il primo, evidentemente non capito da Malpezzi, è che la politica esula di molto da calcoli ragionieristici e che è preciso dovere di un bravo amministratore

fare assoluta chiarezza sulle vicende come quella in oggetto, che ha portato i faentini a pagare 740.000,00 € che potevano essere destinati a servizi o manutenzioni, per una gestione fortemente discutibile di un bene pubblico come l'azienda Naldi, attraverso la società Terre Naldi. Ricordo a tutti che una indagine da noi svolta aveva dato ben altre risultanze: tutto bellamente ignorato in nome di una volontà del sistema, da sempre visibile tra le righe, di ammucciarne ed insabbiare tutto. Noi non ci stiamo!

Gilberto Buccì



URBANISTICA, VOLANO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

L'argomento da affrontare in questo spazio non è certo semplice, ma cerchiamo, con concetti chiari, di illustrare perché riteniamo che le politiche urbanistiche e quindi le scelte conseguenti possono consentire di avere una città bella, vivace e mista, di avere case e quartieri a basso consumo energetico, di consumare meno territorio agricolo possibile, dando risposte alle molteplici esigenze dei cittadini (verde, piste, parcheggi, attraversamenti, ecc.). Anche la casa sociale è ancora di fondamentale importanza, per i giovani, per le famiglie monoreddito, per le coppie giovani. La casa per chi non ha le risorse per comprarne una sul libero mercato e per chi ha difficoltà ad accedere al credito. L'urbanistica come volano di sviluppo del territorio e come creazione di nuove opportunità, di attrazione e di investimenti. Per questi motivi, noi del gruppo consigliare del Partito Democratico chiediamo all'Amministrazione di avviare al più presto la discussione dei nuovi strumenti urbanistici (RUE e POC); siamo pronti a portare il nostro contributo per trasformare le idee in azioni utili per i cittadini.

Donatella Callegari

TRA I LIBRI

LA MEMORIA CHE SI RACCONTA

Il pittore faentino di origini casolane Renato Albonetti ha dato alle stampe la sua prima esperienza narrativa, nella quale presenta, come ricorda Santa Cortesi nella prefazione, "trenta racconti di gente e fatti di vita", mediati dalla memoria. Il passato, infatti, costituendo il vero patrimonio dell'autore (e di ogni uomo, perché senza passato ognuno rischia di vivere il presente nella solitudine e senza libertà), è fonte continua di paragone con la propria umanità, con ciò che la origina, con la domanda di bello e di vero evidente in sé e negli altri. Racconti d'infanzia, racconti di persone, luoghi, cose e passioni (oh, la pittura!), pieni di gusto per la vita, spesso assente nella realtà e nella letteratura (ep).



Renato Albonetti
DALLA MIA SERA RIVEDO L'ALBA
Stefano Casanova Editore, Faenza, 2010, pp. 276, €15.00

LA SOLIDA PRECARIETÀ DEL CUORE

Dalla prefazione di Massimo Monteverchi: «Leggendo queste poesie ho ricavato tre nette e distinte impressioni... L'abbondanza di immagini direttamente prese dal mondo della natura: una natura non orgogliosa e rilucente, bensì acquattata, soffusa di tenerezza e malinconia... Il registro formale, dove l'autore ha saputo unire il vocabolario lirico e l'espressività quotidiana, il dialogo interiore e il dialogo esorativo, la parola del cuore e quella della pancia... Ancora frutto di un'analisi — forse un poco meno rigorosa e più emotiva: il senso che traspare, sempre, di incrollabile fiducia nella capacità dell'uomo di darsi e dare amore». L'inesauribile domanda di senso continuamente deborda.



Guido Leotta
ANDANDO A CAPO, OGNI TANTO
Mobydick - Lenuvole, Faenza 2011, pp. 51, € 10,00

ITALIA E GIAPPONE, O DELL'ARTE DELLA TERRA

Il condiviso amore per l'arte, per quella ceramica nel nostro caso, di Italia e Giappone — degli artisti, come delle istituzioni di questi paesi — si conferma nella mostra e nel relativo catalogo del Concorso internazionale della ceramica d'arte contemporanea". Il "Premio Faenza", che il Mic da quasi cinquant'anni (era il 1963) ha aperto al mondo, registra infatti la costante partecipazione di artisti del Sol Levante, oggi finalmente riuniti in un unicum voluto dall'Istituto italiano di cultura di Tokyo, col concorso di istituzioni civili, culturali e imprese dei due stati. Davvero una splendida visuale della ceramica giapponese e del futuro di questa antica arte (ep).



Masahiro Karasawa (a cura di)
CERAMICA VIVA
I ceramisti giapponesi premiati a Faenza
Istituto Italiano di Cultura, Tokyo, 2011, pp. 136, spi

Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
.....	0544 286697
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro Servizi per Stranieri	
Piazza del Popolo, 31	0546 691170
..... fax	0546 691999
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.n.lice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti - Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231

Associazione Gemellaggi	0546 28092
Stazione corriere	0546 681397
Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500

Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1	Via Laghi, 69/4	tel. 0546 663210
FARMACIA COMUNALE N. 2	Viale Marconi, 23/A	tel. 0546 29816
(effettua servizio notturno)		
FARMACIA COMUNALE N. 3	Via Forlivese, 20	tel. 0546 31226
FARMACIA DEL DUOMO	Piazza della Libertà, 8	tel. 0546 21009
FARMACIA DELLE CERAMICHE	Via Ravegnana, 75	tel. 0546 29065
FARMACIA OSPEDALE	Via S. Giuliano, 3	tel. 0546 21059
FARMACIA LENZI	Corso Mazzini, 83	tel. 0546 21168
FARMACIA MARZARI	Corso Mazzini, 2	tel. 0546 21102
FARMACIA PIAZZA	Via Casenuove, 54	tel. 0546 30208
FARMACIA SANSONI	Piazza del Popolo, 8	tel. 0546 21011
FARMACIA TORRICELLI	Corso Garibaldi, 44	tel. 0546 21103
FARMACIA ZANOTTI	Corso Saffi, 8	tel. 0546 21069

FARMACIE DI TURNO DI FAENZA

OTTOBRE 2011

10		
1 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
2 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
3 LUN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
4 MAR	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
5 MER	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
6 GIO	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
7 VEN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
8 SAB	TORRICELLI,	LENZI
9 DOM	TORRICELLI,	LENZI
10 LUN	TORRICELLI,	LENZI
11 MAR	TORRICELLI,	LENZI
12 MER	TORRICELLI,	LENZI
13 GIO	TORRICELLI,	LENZI
14 VEN	TORRICELLI,	LENZI
15 SAB	COMUNALE 1,	MARZARI
16 DOM	COMUNALE 1,	MARZARI
17 LUN	COMUNALE 1,	MARZARI
18 MAR	COMUNALE 1,	MARZARI
19 MER	COMUNALE 1,	MARZARI
20 GIO	COMUNALE 1,	MARZARI
21 VEN	COMUNALE 1,	MARZARI
22 SAB	CERAMICHE,	SANSONI
23 DOM	CERAMICHE,	SANSONI
24 LUN	CERAMICHE,	SANSONI
25 MAR	CERAMICHE,	SANSONI
26 MER	CERAMICHE,	SANSONI
27 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
28 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
29 SAB	PIAZZA,	DUOMO
30 DOM	PIAZZA,	DUOMO
31 LUN	PIAZZA,	DUOMO

NOVEMBRE 2011

11		
1 MAR	PIAZZA,	DUOMO
2 MER	PIAZZA,	DUOMO
3 GIO	PIAZZA,	DUOMO
4 VEN	PIAZZA,	DUOMO
5 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
6 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
7 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
8 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
9 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
10 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
11 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI
12 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
13 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
14 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
15 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
16 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
17 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
18 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
19 SAB	LENZI,	TORRICELLI
20 DOM	LENZI,	TORRICELLI
21 LUN	LENZI,	TORRICELLI
22 MAR	LENZI,	TORRICELLI
23 MER	LENZI,	TORRICELLI
24 GIO	LENZI,	TORRICELLI
25 VEN	LENZI,	TORRICELLI
26 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
27 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
28 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
29 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
30 MER	MARZARI,	COMUNALE 1

DICEMBRE 2011

12		
1 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
2 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1
3 SAB	SANSONI,	CERAMICHE
4 DOM	SANSONI,	CERAMICHE
5 LUN	SANSONI,	CERAMICHE
6 MAR	SANSONI,	CERAMICHE
7 MER	SANSONI,	CERAMICHE
8 GIO	SANSONI,	CERAMICHE
9 VEN	SANSONI,	CERAMICHE
10 SAB	DUOMO,	PIAZZA
11 DOM	DUOMO,	PIAZZA
12 LUN	DUOMO,	PIAZZA
13 MAR	DUOMO,	PIAZZA
14 MER	DUOMO,	PIAZZA
15 GIO	DUOMO,	PIAZZA
16 VEN	DUOMO,	PIAZZA
17 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE
18 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE
19 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE
20 MAR	ZANOTTI,	OSPEDALE
21 MER	ZANOTTI,	OSPEDALE
22 GIO	ZANOTTI,	OSPEDALE
23 VEN	ZANOTTI,	OSPEDALE
24 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
25 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
26 LUN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
27 MAR	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
28 MER	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
29 GIO	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
30 VEN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
31 SAB	TORRICELLI,	LENZI

BLU: sono identificate le Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). NERO: sono identificate le Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). ROSSO: sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi.
SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Gafferi).

COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 310546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via degli Insorti, 20546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 20546 691626
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 310546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA	
Succursale di Faenza	
Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)	
FAENZA FORLIVSETel. 0546 061511
Via Forlivese, 10Fax 0546 061550
FAENZA MAZZINITel. 0546 600911
Corso Mazzini, 32Fax 0546 600950
FAENZA TOSOLANOTel. 0546 665210
Via Tosolano, 62Fax 0546 28377
FAENZA VOLTATel. 0546 623374
Via Severoli, 120546 069011
Equitalia (società riscossione tributi erariali)	
Via Canal Grande, 44/270546 681730
(interno C. Comm.le Cappuccini)	

FAENZA IN GIAPPONE: CERAMICA, CULTURA, ECONOMIA, SOLIDARIETÀ

36

di Carla Benedetti *



Si sono svolte il 9 settembre scorso alla presenza delle più alte autorità giapponesi e italiane – tra le più significative l'ambasciatore Vincenzo Petrone e il direttore Umberto Donati dell'ICC a Tokyo le inaugurazioni delle prestigiose mostre ceramiche "Guerrino Tramonti un mago italiano del colore: retrospettiva" e "Ceramica viva: i ceramisti giapponesi premiati a Faenza", (nella foto, un momento dell'inaugurazione con il sindaco Giovanni Malpezzi e il direttore del Mic Claudia Casali). La giornata ha segnato l'apertura della Rassegna internazionale "Italia in Giappone 2011": una grande esperienza realizzata nonostante le difficoltà economiche alla cui organizzazione si è fortemente impegnato il Sistema Italia che ha simboleggiato significativamente gli ottimi rapporti che intercorrono tra i nostri due Paesi anche in campo artistico. La ceramica faentina, da secoli e ancora oggi, rappresenta un importante veicolo culturale e artistico, è ammirata e amata dal popolo del Sol Levante e, tramite questa occasione, ci permette di parlare a milioni di giapponesi grazie alla NHK, emittente radiotelevisiva nazionale, sponsor della mostra, e ai circuiti ceramici molto ampi del Momat di Tokyo. Le splendide ceramiche, le sculture in terracotta, i dipinti di Tramonti hanno trovato nelle prestigiose stanze del Museo Nazionale d'Arte Moderna di Tokyo uno straordinario allestimento, che ha esaltato la brillantezza



dei valori cromatici inconfondibili e originali e la fruizione della sua poetica che spazia dai soggetti quotidiani alla concezione del mondo e dell'arte. In concomitanza a questa, dopo sedici anni dalla mostra Wind from Faenza, organizzata dal Comune di Toki, famosa città ceramica giapponese nostra gemellata, l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo ha riunito le opere degli artisti giapponesi che hanno vinto un "Premio Faenza" o altri premi del "Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte" del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. Nell'occasione della mostra, in una conferenza dedicata, è stata presentata la città, i suoi istituti cultu-

rali, il territorio, l'economia e i prodotti enogastronomici. Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla collaborazione degli sponsor Banca di Romagna, Camera di Commercio di Ravenna, Cevico in un dialogo continuo teso all'attrattività e al rafforzamento della nostra immagine turistica. In questa esperienza, il gemellaggio con la città di Toki, siglato nel 1979, ne è uscito rafforzato: il neo Sindaco Yasunari Kato, ha omaggiato entrambe le mostre di bellissimi fiori: di questo lo ringraziamo significandogli i sentimenti di amicizia dei cittadini faentini.

**Vice Presidente Associazione per i Gemellaggi con il Comune di Faenza*

9° OTTOBRE GIAPPONESE DEDICATO ALLA SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO DEL GIAPPONE COLPITO DALLI TSUNAMI

- 12 ottobre – ore 17.30 – Sede centrale Banca Monte dei Paschi di Siena Piazza del Popolo 27
Inaugurazione mostra di Tomo Hirai "Feeling Terre di Siena"
- 15 ottobre – ore 18.30 – Galleria comunale d'Arte – Voltone della Molinella
Inaugurazione mostra Silvia Causin e Felice Nittolo "Shodō la via della scrittura"
- 16 ottobre – ore 17 – Rossini ArtCafé – Piazza del Popolo 22
Inaugurazione mostra Yamamoto Ayano "Place to be"
- 15-16 ottobre – dalle ore 10 alle ore 19 – Sala del Rione Bianco
Il Gioco del Go – Campionati italiani di rapid, 13x13 goban e pair go
- 22 ottobre – ore 18 – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Inaugurazione della Sezione permanente delle Ceramiche dell'Estremo Oriente



LA PIAZZA "DEL MERCATO": LO SCEMPIO URBANO DEL PODESTÀ BERTI

di Gian Paolo Costa

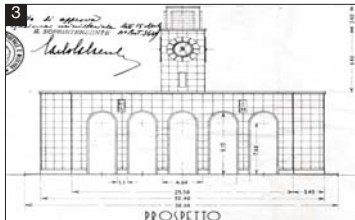
37

Tutte le volte che entro nella piazza del mercato faentina (nella foto 1, l'area prima della demolizione; nella foto 2, dopo l'intervento), l'odierna piazza Martiri della Libertà ortogonale a piazza del Popolo, tra il palazzo del Podestà e la Biblioteca Comunale "Manfrediana" (ex Convento dei Servi), provo disagio: un disagio oramai divenuto fisiologico, somatizzato nell'arco di alcuni decenni.

Sarei stato formalmente più corretto, nel titolo che presenta questo secondo step dell'itinerario virtuale che propongo nella Faenza che fu, attribuendo quello che definisco uno "scempio edilizio urbano" – ovvero la demolizione di un vasto rettangolo della Faenza più antica, finanche medioevale – alla Amministrazione diretta (guidata è un termine più... repubblicano!) dal podestà, cav. Vincenzo Berti; ma... Quando per documentarmi sono andato all'Archivio di Stato - Sezione di Faenza, inesauribile miniera di documenti storici, e ho preso a sfogliare la cartella relativa, sono rimasto sorpreso leggendo non pochi fogli di corrispondenza; ed infine ho maturato questo convincimento: Berti aveva fatto dell'edificazione di un mercato coperto a Faenza, progetto abbozzato nei primi anni '30 da chi lo aveva preceduto, quasi una ragione di vita, sicuramente una missione.

E la lettura di queste carte induce a definire oggi piazza Martiri della Libertà (rettangolo asfaltato sede di mercato ambulante nei giorni deputati, ovvero parcheggio auto) la ferita ancor oggi più evidente a Faenza del passaggio della Seconda Guerra Mondiale!

Perché Berti fece sì iniziare le demolizioni (proseguite poi a lotti negli anni immediatamente successivi) nell'anno 1938, dopo un incontro a Roma con il Duce, che aveva personalmente approvato il progetto e "dispose per il finanziamento di 6 milioni", ma l'entrata in guerra dell'Italia impedì la costruzione della grande opera pubblica inizialmente progettata (nella foto 3, il prospetto) – il mercato coperto, largo 32 metri e lungo 90 – e pure della successiva "variante" approntata all'alba degli anni '40, per ridurre i costi.



UNA SCELTA CONVINTA, UNA SFIDA DA VINCERE

38

di Fabio Anconelli*

LO STATO DELL'UNIONE



In questi difficili momenti per le Amministrazioni Locali, diventa obbligatorio, per chi ha deciso di mettersi a disposizione delle proprie Comunità, trovare modalità di governo del territorio che consentano di continuare a dare

servizi ai propri Cittadini.

E' in questa logica che ci siamo mossi fin dalla definizione dei rispettivi programmi elettorali.

Su questo aspetto vorrei fosse chiaro che questa nuova aggregazione nasce non da un obbligo di legge (che pure esiste per i piccoli Comuni come il mio), ma dalla piena convinzione che solo una corretta relazione territoriale tra Enti possa consentire il mantenimento delle prestazioni offerte (ad esempio, i servizi agli anziani), salvaguardando il ruolo di riferimento politico e storico per i propri cittadini.

E' un cammino complesso che vede sempre di più coinvolte le amministrazioni e gli apparati dei nostri comuni e che ci riserva problematiche impegnative, ma che, se sarà svolto con attenzione e decisione, assicurerà a questo Distretto maggior forza, competitività e coesione nelle molteplici sfide che ci attendono.

Sarà comunque fondamentale che si riesca a dare la massima visibilità alle decisioni che prenderemo, in modo tale da rendere il nostro percorso il più partecipato e trasparente possibile ai Cittadini, che inevitabilmente vedranno cambiare le modalità organizzative dei nostri uffici.

Ma questo è necessario, pena l'impossibilità di mantenere in vita alcune funzioni.

Abbiamo attivato gruppi di lavoro che coinvolgono i tecnici di tutti i nostri Comuni e contiamo di approvare entro novembre il

nuovo Statuto, elaborato in base ad un documento di indirizzi già votato da tutti i Consigli.

Dal 1° gennaio 2012 l'attuale Unione dei Comuni "collinari" si trasformerà in Unione della Romagna Faentina e partirà anche l'attivazione delle diverse funzioni conferite.

E' una sfida importante che deve essere vinta per poter garantire un adeguato futuro al nostro Territorio.

**Sindaco di Solarolo*



Una sala incontri del centro diurno S. Umiltà (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).